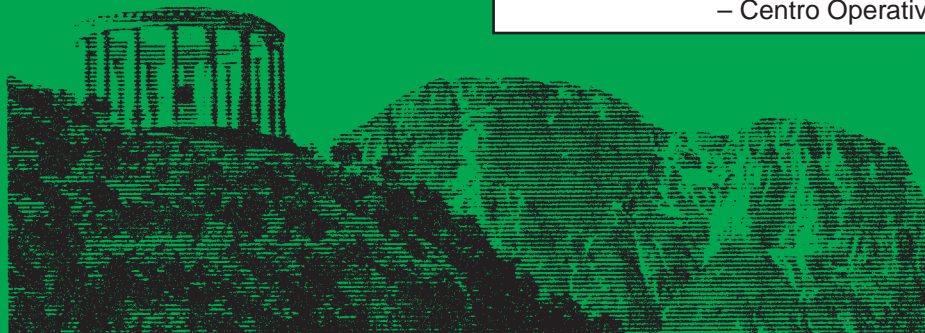


ANNO 57° - N. 1
FEBBRAIO 2010



Doss Trent

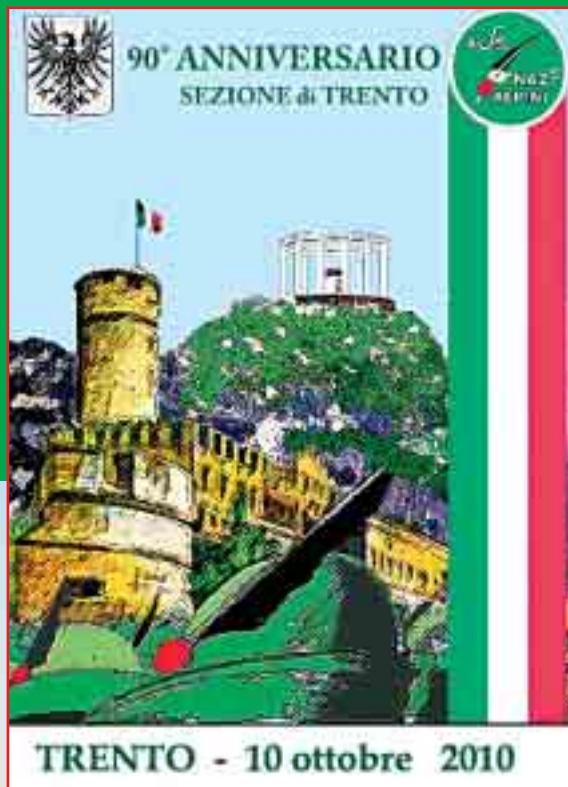
Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini
- Centro Operativo di Volontariato Alpino -



Sezione ANA - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore responsabile:** Roberto Gerola. **Coordinatore:** Giorgio Debiasi. **Collaboratore:** Guido Vettorazzo. **Comitato di Redazione - Componenti:** Giancarlo Angelini, Lorenzo Bettega, Luigi Carretta, Saverio Cristel, Enrico de Aliprandini, Aurelio De Maria, Ivan Giovannini, Bruno Lucchini, Marino Sandri, Paolo Zanlucchi.

Taxe perçue - Tassa riscossa, Abonnement Poste
Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci
Stampa Litotipografia Alcione - Lavis (Trento)

90 anni





Il sacrificio dei soccorritori dell'Alta Val di Fassa, chiamati a prestare aiuto a due escursionisti travolti dalla valanga in Val Lasties la sera del 26 dicembre scorso, non può e non deve essere dimenticato.

Gli alpini Luca Prinoth, Erwin Riz e Alessandro Dantone con il compagno Diego Perathoner ed altri membri del Soccorso Alpino, miracolosamente scampati alla morte, interpretando con grande senso del dovere la loro missione, hanno risposto immediatamente alla chiamata, con naturale generosità, e hanno donato la loro vita nell'estremo tentativo di salvare quella di altri.

Vogliamo ricordare questi "eroi della montagna", anche se probabilmente loro stessi non avrebbero accettato di essere definiti tali, con sentimenti di immensa gratitudine e di riconoscenza.

Possa il loro esempio essere di sprone per tutti noi e in modo particolare per le giovani generazioni a farsi portatori di fratellanza e di solidarietà.

La Presidenza Informa

a cura di A. De Maria

- In occasione del 68° Anniversario dei Caduti della Battaglia di Plevlje che ha coinvolto gli Alpini del Battaglione Trento, il 1° dicembre 2009 si è tenuta la Messa nel Tempio Civico di San Lorenzo. La Sezione era rappresentata dal Vicepresidente Maurizio Pinamonti, da numerosi Consiglieri, dal Coro ANA, da ben 25 gagliardetti dei Gruppi ANA e dal Vessillio sezionale con Ferdinando Carretta.
- Il Presidente della Sezione Giuseppe Demattè con Ferdinando Carretta e Vessillo ha partecipato alla celebrazione della ricorrenza di "Santa Barbara" patrona dell'arma di Artiglieria. La cerimonia ha avuto luogo nella Caserma "G. Pizzolato" il 4 dicembre.
- Il giorno 8 dicembre l'Alpino Aurelio De Maria ha rappresentato la Sezione alla celebrazione della Patrona degli Aviatori. La cerimonia religiosa è stata officiata dal Magg. Mons. A. Brusco. Presente il Presidente Nazionale Associazione Aeronautica Gen. S.A. Giambortolo Parisi.
- Su invito della Sezione ANA di Milano, e in considerazione dell'importanza e gradimento da parte dei milanesi della cerimonia a suffragio degli Alpini e di tutti i Soldati Caduti in guerra e in pace, la nostra Sezione è intervenuta con molti Alpini con rispettivi Gagliardetti e il Vessillo Sezionale. La funzione religiosa ha avuto luogo il 13 dicembre a S. Ambrogio con deposizione di una corona al Sacratio.
- Su invito del Comando Militare Esercito "Trentino-Alto Adige" il 15 dicembre il Presidente Giuseppe Demattè con Ferdinando Carretta ha preso parte, nella sala convegno della Caserma "G. Pizzolato" allo scambio di auguri natalizi.
- A S. Candido, alla cerimonia di apertura (31 gennaio) del 62° Campionato sciistico Truppe Alpine (Ca.S.T.A.), la Sezione è stata rappresentata dal Vicepresidente Carlo Covi e da Luigi Carretta.
- A Trieste il 10 febbraio hanno avuto luogo le manifestazioni per il "Giorno del Ricordo" in memoria degli eccidi delle foibe e dell'esodo delle popolazioni giuliane, istriane e dalmate dopo la fine della 2ª Guerra Mondiale, il Vicepresidente Carlo Covi e Ferdinando Carretta con Vessillo hanno rappresentato la Sezione.

REGOLE PER INVIARE MATERIALE AL DOSS TRENT

Per poter confezionare al meglio il nostro periodico, si chiede un po' di collaborazione agli estensori delle cronache di eventi e in particolare da parte dei Gruppi. Questo perché troppo spesso non vengono rispettate alcune regole fondamentali. Per esempio:

- Le notizie devono passare al vaglio del capogruppo (o delegato).
- Corredare l'articolo possibilmente con foto (non di pranzi o convivii).
- Ogni evento è utile da inserire nel settore "cronache dai gruppi". Si raccomanda di non inviare elenchi di manifestazioni (tipo bilancio di un anno fatto durante l'assemblea), ma inviare le singole manifestazioni durante l'anno e non aspettare l'ultimo momento. In ogni numero è pubblicato il termine entro il quale si riceve il materiale.
- Il materiale inviato: lo scritto e la foto vanno consegnati in Sezione (su carta o su cd, non su floppy) con telefono di recapito. Se consegnata a mano o inviata per posta la foto deve riportare sul retro la località. Le notizie possono essere inviate preferibilmente per e-mail: foto e testo separati. Tenere presente che lo scritto va inviato in "doc" e le foto in "jpg", "tif" o "pdf". Non inserire le foto nel testo perché poi è difficoltoso separarle tecnicamente.
- Occorre essere chiari specificando nome e cognome di eventuali personaggi.
- In caso di manifestazioni importanti, incaricare qualcuno di fiducia per redigere l'articolo e scattare le foto, e inviare il tutto subito dopo l'evento e non attendere mesi. Le uscite del Doss Trent sono periodiche. Non si vuole pubblicare la notizia di un anno fa o dell'inverno passato. Rispettare i periodi di uscita.
- Si pubblicano volentieri matrimoni, anniversari, nascite o decessi. In questi casi è assai gradita un'offerta al Doss Trent.
- Non si accettano articoli di giornale (da ricopiare) e fotocopie di foto. Non inviare le foto ricavate dalla stampante perché impubblicabili. Un minimo di collaborazione significa anche pochi minuti per scrivere la cronaca dell'evento e inviarla in Sezione.

IL PROSSIMO NUMERO USCIRÀ IN GIUGNO. LE NOTIZIE VANNO SPEDITE ENTRO IL 30 APRILE.

RISPETTARE LA SCADENZA!!!

IN COPERTINA

Il bozzetto del manifesto del 90° (Autori: Giorgio e Alessandro De Biasi)

Questo numero è stato stampato in 25.000 copie dalla Litotipografia Editrice ALCIONE

75° Campionato Nazionale A.N.A. Sci di Fondo a Tesero

Vincono Di Gregorio e la Sezione di Trento



La consegna del trofeo alla sezione ANA di Trento

Lago di Tesero – Alfio Di Gregorio, siciliano d'origine, ma vicentino a tutti gli effetti, ha conquistato per la quarta volta, sulle piste "mondiali" di Lago di Tesero il titolo di campione nazionale ANA di sci di fondo. La sua vittoria nella prova riservata agli atleti Senior (gara in tecnica libera sulla distanza dei 15 chilometri) non è mai stata in discussione e, chilometro dopo chilometro, il suo vantaggio sugli avversari è andato aumentando fino a raggiungere il minuto e mezzo sul secondo classificato, il lecchese Luca Bortot. Terzo, Fabrizio Faggio di Cuneo.

Di Gregorio, che ha conquistato per la quarta volta il titolo nazionale di Sci di Fondo delle Penne Nere, è un ex atleta della Forestale con un curriculum strepitoso nello Skiroll: 5 volte Campione del Mondo, ha vinto per 5 volte anche la Coppa del Mondo, ha all'attivo 16 titoli di campione europeo e 60 titoli di campione italiano in varie specialità dello skiroll.

Fra i Master la vittoria è andata all'ex azzurro Gianfranco Polvara della Sezione di Lecco, mentre a livello di rappresentanze sezionali si è imposta Trento con largo margine di punti nei confronti di Belluno e Bergamo. Cinquecento gli atleti iscritti – record assoluto per la manifestazione – che hanno gareggiato in notturna sulle piste "mondiali", illuminate a giorno, di Lago di Tesero.

Per l'Ana nazionale, la Sezione di Trento

e il Gruppo di Tesero, sono state due splendide giornate che hanno visto affluire sulle prestigiose piste del Centro del Fondo di Lago di Tesero centinaia di atleti provenienti da varie regioni d'Italia. Grande è stato l'impegno delle penne nere trentine guidate dal responsabile del settore sportivo, Marino Sandri, che ha sostenuto costantemente il Gruppo di Tesero nelle varie fasi di realizzazione di questo importante manifestazione. Encomiabile è stato il lavoro del capogruppo di Tesero, Corrado Zanon e dei suoi collaboratori alpini che non si sono risparmiati per assicurare il successo dell'iniziativa. Determinanti sono stati altresì il supporto economico e tecnico-logistico dei numerosi sponsor locali, dall'Assessorato provinciale al Turismo al BIM Avisio, dal Comune di Tesero alla Cassa Rurale di Fiemme, dagli operatori del Centro del Fondo di Lago (in particolare di Ciro Tomasi per l'ottima preparazione delle piste) all'Agenzia F.A. Viaggi di Tesero, dall'Us Cornacci ai Nu.Vol.A. Fiemme e a tutti i volontari che hanno dato una mano.

Anche il Coro Genzianella di Tesero ha risposto all'invito degli organizzatori e ha offerto grandi emozioni al pubblico nel teatro di Tesero eseguendo lo spettacolo, inserito nell'ambito delle manifestazioni di contorno, dal titolo "Si sta come d'autunno...": La Grande Guerra, canti, testi, immagini per non dimenticare...

Parole di ringraziamento e di compiacimento sono venute dal presidente sezionale Giuseppe Dematté nei confronti di tutti coloro che, alpini e non, hanno lavorato per la riuscita di questa 75/a edizione dei Campionati, consegnata agli archivi della storia alpina nazionale e trentina con particolare soddisfazione perché hanno prevalso

ancora una volta i grandi valori alpini dello sport e dell'amicizia.

Saverio Cristel

(Le classifiche in ultima di copertina)



Il vincitore Alfio di Gregorio



Arrivo allo sprint

L'Assemblea nel 90° della Sezione

Il 2010 rappresenta per noi alpini trentini una data importante: 90 anni. La nostra Sezione venne fondata appunto nel 1920, ad appena un anno di distanza dalla fondazione dell'ANA nazionale. E all'indomani dalla fine della Grande Guerra che abbiamo celebrato poco tempo fa in tutta Italia. Adesso siamo noi a celebrare il 90° ed è con un sentimento di orgoglio che lo facciamo, perchè sono tanti gli anni di vita che la nostra Sezione ha alle spalle. Sono stati costellati da Adunate (cinque), da Raduni, da Pellegrinaggi, ma anche da tante altre manifestazioni portate avanti con impegno dai Gruppi che in Trentino sono 270. Sono loro la colonna portante, loro con i rispettivi soci e amici. Molti gli appuntamenti durante questo storico anno che culmineranno il 10 ottobre.

Caro Capogruppo,

colgo l'occasione dell'invio dell'avviso di convocazione della nostra Assemblea Sezionale per rivolgere il mio grazie agli Alpini e ai numerosi Capi-gruppo che si sono ricordati del loro Presidente con i loro auguri per le Feste Natalizie.

ASSEMBLEA SEZIONALE: è convocata per domenica 7 marzo a Trento. Gli argomenti da trattare sono indicati nell'ordine del giorno. L'Assemblea, che quest'anno abbiamo il privilegio di tenere al Teatro Sociale di Trento, è uno dei momenti più importanti della vita della Sezione e, una massiccia presenza dei Capi-gruppo con il Gagliardetto e dei Delegati, nuovi se eletti nelle Assemblee di Gruppo, altrimenti quelli nominati per l'Assemblea del 2009, costituisce un evento, anche visivo, che la nostra Associazione è e continua ad essere una presenza viva nella comunità trentina. L'Assemblea sarà preceduta dalla Messa in Duomo a Trento.

Mi preme infine di invitare tutti i Capi-gruppo ad entrare e restare nella sala del Teatro fino alla fine dei lavori che si prevedono termineranno verso mezzogiorno.

83^ ADUNATA NAZIONALE A BERGAMO: e' stata costituita la commissione che dovrà occuparsi della nostra partecipazione a Bergamo. Ogni Capogruppo viene invitato ad informare i suoi Alpini che parteciperanno alla sfilata, che è necessario attenersi alle indicazioni dei nostri incaricati, collaborando il più possibile per facilitare un ordinato sfilamento. Le medaglie Adunate sono in distribuzione in Sede, a partire dall'7 marzo p.v. a costo invariato.

35° RADUNO TRIVENETO: si terrà a Bassano del Grappa nei giorni 18-19 settembre c.a. Il luogo è bello vicino e conosciuto da tutti gli Alpini e fanno sperare in una grande partecipazione della nostra Sezione, anche per corrispondere alla massiccia presenza degli Alpini del Triveneto al nostro Raduno del novembre scorso.

PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO: viene organizzato il 25 luglio dalla nostra Sezione a Spiazzo Rendena. La manifestazione in quota sabato 24 sul Carè Alto

LIBRO VERDE: il termine per le segnalazioni delle attività di solidarietà compiute dai Gruppi ANA nel 2009, è stato prorogato al 28 febbraio c.m. Mi preme sottolineare



Il Teatro Sociale di Trento dove si svolgerà l'assemblea

che il Libro Verde rappresenta per l'Associazione Nazionale Alpini quella carta d'identità che richiama la grande considerazione che la comunità riserva agli alpini.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI: sono previste numerose manifestazioni organizzate per gli anniversari di fondazione dei Gruppi. Sono a tutt'oggi 12 con 2 Raduni di Zona. Nel prossimo numero del "Doss Trent" sarà pubblicato il calendario di tutte le manifestazioni. Il 10 ottobre manifestazione conclusiva per il 90° di fondazione della Sezione.

MODELLO EAS: ad iniziativa della Sezione, tramite il nostro commercialista, sono stati regolarmente compilati e trasmessi all'Agenzia delle Entrate n. 141 modelli di altrettanti Gruppi. In sede sono pronte le copie dei modelli trasmessi in via telematica. Ogni Capogruppo pertanto è invitato a ritirarle previo sottoscrizione della ricevuta.

OPERAZIONE ABRUZZO: nel ringraziare tutti quei capigruppo, alpini, enti e cittadini che hanno accolto la nostra richiesta di partecipare alla raccolta fondi per l'Operazione Abruzzo, comunico i dati finali resi noti dal nostro tesoriere relativi alle offerte pervenute e ai versamenti effettuati per gli interventi di solidarietà ai terremotati abruzzesi.

Sono stati introitati 110.000,00 €: 43.330,00 di 78 Gruppi ANA, 17.895,00 da

soggetti diversi, 40.000,00 da ITAS Trento, 8.775,00 dalla Sezione.

I fondi sono stati così utilizzati: 40.000,00 (offerta ITAS) per la struttura realizzata a S.Demetrio, per l'Associazione Villaggio SOS e versati alla Ditta costruttrice Legno Più, 45.000,00 al Tavolo Provinciale per la solidarietà in Abruzzo, 25.000,00 alla Sede Nazionale per il Borgo Alpino realizzato a Fossa per un totale di 110.000,00 €.

TERREMOTO HAITI: la Sezione ha aderito al Tavolo della solidarietà per la raccolta di fondi da destinare ai soccorsi alla popolazione colpita dal terremoto. Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Il Presidente
Giuseppe Demattè

Solidarietà Haiti

Recapito per
versamenti ai terremotati

Cassa Rurale di Trento
intestato

ANA Sezione di Trento
Codice IBAN

IT2500830401806000006306272

Causale "Terremoto Haiti"

L'Ordine del Giorno dei lavori

Il Presidente, sentito il C.D.S. il quale ha espresso parere favorevole nella seduta del 22 gennaio u.s. a norma delle vigenti disposizioni regolamentari

CONVOCA

per domenica 7 marzo a Trento nella sala del Teatro Sociale in Via Oss Mazzurana alle ore 8.30 in prima convocazione e alle ore 10.30 in seconda convocazione l'Assemblea annuale dei Delegati con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Nomina del Presidente, del Segretario dell'Assemblea e degli scrutatori.**
- 2) **Relazione morale del Presidente sull'attività svolta durante l'anno sociale 2009 e relazioni di settore.**
- 3) **Relazione del Tesoriere e dei Revisori dei Conti.**
- 4) **Relazione del Presidente del Centro Operativo di Volontariato Alpino.**
- 5) **Nomina Commissione Elettorale per il triennio 2010-2012.**
- 6) **83^a Adunata Nazionale a Bergamo.**
- 7) **Delega al C.D.S. per la determinazione della quota sociale 2011.**
- 8) **Designazione dei Delegati all'Assemblea Nazionale di Milano il 23 maggio 2010.**

Per una puntuale partecipazione e per un ordinato svolgimento dei lavori si precisa quanto segue:

- a) ore 8.30 celebrazione della S.Messa in suffragio dei nostri soci "andati avanti" e degli Alpini caduti nelle missioni all'estero, in Duomo.
- b) subito dopo la S.Messa, verso le ore 9.30, con la Fanfara Sezionale in testa sfileremo fino al Teatro Sociale attraverso Via Belenzani, con sosta davanti alle lapidi dei Caduti, Via Mancini e Via Oss Mazzurana.
- c) ore 10.30 inizio dell'Assemblea
- d) ore 13.00 alla Caserma Pizzolato sarà servito il "rancio alpino". Ognuno deve premunirsi del buono pasto, il cui costo è fissato in € 10.00, da ritirare all'ingresso della mensa della caserma.

Si raccomanda un regolare afflusso onde facilitare la distribuzione celere dei pasti.

E' concesso di parcheggiare la macchina all'interno della Caserma, previa annotazione del numero di targa, nelle aree indicate dai movieri.

Con l'augurio di rivederci tutti a Trento, ogni Gruppo con il proprio Gagliardetto, per l'importante e significativo momento associativo, invio a tutti i più cordiali saluti alpini.

**Il Presidente
Giuseppe Demattè**

In Adamello il 23 - 24 - 25 luglio

Nel mese di luglio e precisamente nell'ultima domenica, gli Alpini della Valle Camonica, del Trentino e delle sezioni vicine si troveranno sulle montagne del gruppo dell'Adamello, per commemorare i Caduti della Grande Guerra e assieme a loro di tutte le guerre e delle missioni di pace. Il Pellegrinaggio, giunto alla 47a edizione è dedicato al Colonnello Alpino Fabrizio Battanta e il Major Fred Schatz del esercito austriaco: hanno combattuto sull'Adamello e poi hanno prestato la loro opera per la commemorazione di questo appuntamento annuale.

La cerimonia in quota si svolgerà al rifugio Carè Alto, le varie colonne partite dalle varie valli dell'Adamello si ritroveranno il sabato mattina per la commemorazione. Come saranno organizzate le colonne.

Per il versante Camuno si è deciso di



dividere i posti disponibili al rifugio delle Lobbie: 76 posti alla Vallecamonica e 20 posti alla Sezione di Trento; un'altra colonna che parte dalla Valle Camonica usufruirà del rifugio in Val di Fumo la sera di venerdì. Per le colonne Trentine si è deciso di formarne una di 20 persone che parte da Carisolo per il Rifugio alle Lobbie con partenza il venerdì mattina. La seconda partenza da Borzago il venerdì mattina o pomeriggio per il rifugio Carè Alto. Un'altra colonna sarà allestita la mattina di sabato che partirà da Spiazzo per la Val di Borzago e raggiungerà il rifugio Carè Alto per la celebrazione della Messa alle 11.30 -12 di sabato 24 luglio. La cerimonia conclusiva sarà il giorno 25 luglio a Spiazzo Rendena.

La Sezione chiede una massiccia partecipazione degli Alpini Trentini, vista anche la ricorrenza del 90° di fondazione della Sezione.

Il Battaglione "Iseo" del 2° Reggimento Genio Guastatori ad Haiti

Il Ministro della Difesa Ignazio La Russa ha dato il via alla partenza per Haiti sconvolta dal sisma di un consistente nucleo dell'Arma dei Carabinieri, con compiti di ordine pubblico e di alpini del Genio con i loro mezzi speciali di stanza a Trento. Imbarcati sulla nave da guerra della Marina Militare ormeggiata nel porto di La Spezia, hanno raggiunto il mare delle Antille e sbarcato sulle coste Haitiane i due contingenti dopo 12 giorni di navigazione.

La versatilità italiana che si accompagna sempre ad un intelligente impiego delle risorse, ha dato anche questa volta i suoi frutti. La Cavour funzionerà da ospedale attrezzatissimo oltre quello già sul posto, per l'intervento sui feriti trasportati a bordo con gli elicotteri imbarcati.

I militari della Task Force "Iseo" sono stati completati, per esigenze operative, da uomini del 2° Rgt trasmissioni di Bolzano, dal 3° Rgt artiglieria di Tolmezzo e da Alpini del 7° Rgt di Belluno.

Per assolvere integralmente il compito e fronteggiare impreviste e imprevedibili situazioni (sempre possibili in queste circostanze) il contingente, forte di oltre 200 uomini, è partito con 25 mezzi (rotanti e cingolati), 14 macchine movimento terra (bulldozer), escavatori, apripista oltre a gruppi elettrogeni, torri di illuminazione



ed un complesso per la potabilizzazione dell'acqua di grande capacità. Quest'ultimo essenziale per alleviare il grave problema della scarsità di acqua potabile per la popolazione.

Il personale e i mezzi sono stati predisposti in poco più di 40 ore.

Il Ten Col. Ovidio Esposito, comandante del contingente Task Force "Iseo", è stato salutato alla partenza dal comandante del 2° Reggimento Genio Guastatori Col. Pierluigi Scaratti e dal Gen. di divisione Alberto Primicerj, comandante delle Truppe Alpine. (adm)

Torna in regione l'Adunata Nazionale delle Penne Nere: Bolzano 2012

L'Adunata nazionale degli alpini torna in regione. L'appuntamento sarà a Bolzano nel maggio del 2012. Per la verità manca ancora la ratifica da parte dell'Ana nazionale di Milano che attende le indicazioni degli altri raggruppamenti alpini in cui è divisa l'Italia, ma la logica dell'alternanza fa ben sperare per le penne nere altoatesine. La riunione dei presidenti del Raggruppamento alpino Nord-est (Triveneto) ha preferito Bolzano (rispetto a Pordenone) nella riunione del 6 gennaio scorso: 15 a 11 la votazione. Bolzano dunque nel 2012: sarà preceduta da Torino (2011) e Bergamo (il prossimo maggio). Ovvio l'entusiasmo alle stelle per gli alpini altoatesini (sono circa 3000 suddivisi in 40 gruppi), ma anche in quelli trentini (oltre 21.000 più gli "amici", divisi in 270 Gruppi). Avere un'Adunata sulla porta di casa e soprattutto in una terra che li ha visti

impegnati in marce, campi estivi e invernali, in caserma, nelle guardie alle polveriere e via dicendo, in escursioni nelle valli di Vizze, di Fleres, di Ridanna, in caserme come Merano, Glorenza, Dobbiaco, Vipiteno, San Candido, Brennero, Bolzano stessa.

La scelta di Bolzano come sede dell'Adunata si riconduce alla presenza in Alto Adige nel più numeroso numero di caserme, ma anche perché in Alto Adige era di stanza la "Tridentina" e l'Orobica", e Bolzano era sede del Comando generale del 4° Corpo d'armata e ora del Comando generale delle Truppe Alpine, con il generale Primicerj. Non ultima motivazione perché era già stata scelta, ma coincideva con le celebrazioni "hoferiane". Sarà quindi occasione per rivivere con commozione le giornate di naja di qualche decina di anni fa.

L'Adunata a Bolzano rappresenta la

sesta occasione per gli alpini di tutt'Italia e delle Sezioni estere di arrivare in Trentino-Alto Adige. E la seconda a Bolzano. Nel dettaglio, la prima Adunata in regione fu a Trento nel 1922, a tre anni di distanza dalla fondazione dell'Ana nazionale e a due dalla fondazione della Sezione di Trento (si celebra quest'anno il 90°); Ancora a Trento nel 1938 e nel 1958. Questi due appuntamenti furono intramezzati dall'Adunata a Bolzano (nel 1949); poi ancora a Trento nel 1987. Ma nel Trentino, l'Adunata arrivò anche nel 1926: luogo del ritrovo il Rifugio Contrin sulla Marmolada. E fu un'Adunata leggendaria proprio per il luogo scelto. Fuori della statistica, l'Adunata al Passo del Tonale, sul confine tra Trentino e Lombardia nel 1924. (r.g.)



Incontro con gli aspiranti militari alpini

Il giorno 16 dicembre 2009, presso il Comando Militare Esercito Regione Trentino Alto Adige, sono stati convocati i 45 aspiranti che avevano presentato domanda d'arruolamento nelle Truppe Alpine al fine di dare loro una qualificata informazione per un corretto approccio alle visite di selezione che avranno inizio nel mese di gennaio 2010. All'incontro erano presenti:

Per l'Esercito il Col. Emilio Ciocchetti, il Magg. Fabiano Gereon e il Ten. Col. Medico Vittorio Cesaro;

Per la Sezione ANA di Trento il Presidente Giuseppe Demattè il Consigliere Nazionale Paolo Frizzi ed il Segretario della Sezione Ferdinando Carretta;

Per la Sezione ANA di Bolzano il Presidente Ferdinando Scafariello il Segretario del 3° Raggruppamento Ruggero Galler ed il Revisore dei Conti della Sede Nazionale Ildo Baiesi.

Nel corso della conferenza il Col. Emilio Ciocchetti coadiuvato dal Ten. Col. Medico Vittorio Cesaro, molto dettagliatamente, ha illustrato tramite proiezioni, le modalità delle visite mediche e dei colloqui ai quali gli aspiranti militari saranno sottoposti ed ha risposto, esaurientemente, a tutte le richieste di chiarimenti. Il Magg. Fabiano Gereon ha illustrato le possibilità di carriera militare o di inserimento nel mondo del lavoro per coloro che avessero fatto il servizio nell'esercito, di uno o più anni.

A fine incontro a tutti è stato offerto, dalla Sezione ANA di Trento, il pranzo presso il Circolo Ufficiali.



Nuove amicizie a Paganica



Gli alpini trentini in Abruzzo hanno avuto occasione di stringere anche amicizie. La loro simpatia è andata anche a due nonne: Giustina Zungaro ed Enrica Mastracci. Il motivo? Simpatiche, ospitali e soprattutto mogli e madri di alpini del 9° Rgt de L'Aquila. Le hanno conosciute naturalmente nel corso dell'operazione che la Protezione civile Ana di Trento ha effettuato, in questo caso a Paganica. Eccole sorridenti nelle foto scattate da Stefano Mezzari, alpino di Tenna.



Alpini andati avanti



Nereo Cavazzani: ex presidente sezionale e promotore dei Nu.Vol.A.

Da qualche tempo ormai la sua presenza nelle cerimonie e commemorazioni alpine era andata via via diradandosi; non parimenti però si era attenuata quella sensazione di poter comunque far sempre riferimento a lui, anche solo per un consiglio, o più semplicemente per carpirne i ricordi soprattutto in riferimento alla storia della nostra associazione che Nereo ha vissuto praticamente in diretta. In silenzio, i primi giorni di gennaio, Nereo Cavazzani se n'è andato.

La sua vita, non solo quella trascorsa nella nostra famiglia alpina, è di quelle vissute sempre "in prima persona", dove competenza e preparazione hanno sempre contraddistinto la sua opera, poi perpetuata nel tempo. Fra tutte certamente quella di enologo, sagace e curioso, quanto innovatore,

ad esempio ed in special modo, nel campo degli spumanti sui quali molto ha lasciato, testimoniando tali sue conoscenze con una nutrita bibliografia conosciuta anche al di fuori dei confini nazionali. Non va poi dimenticata la sua lunga esperienza in Cavit, ove ebbe ruoli di grande importanza.

Ma noi lo vogliamo ricordare in special modo per quanto ha dato alla nostra associazione, ed in genere agli alpini tutti. Lo ricordiamo da vice-presidente della sezione, raccogliere l'indomani dell'adunata nazionale di Trento nel maggio del 1987 il testimone della sezione ANA prematuramente lasciogli dal presidente Celestino Margonari, scomparso solo pochi giorni dopo il grande evento. Cavazzani assunse il ruolo di presidente pro-tempore sino alla successiva tornata elettorale ove gli succedette l'avv. de Pretis.

Ma il nome di Nereo Cavazzani resterà per sempre legato indissolubilmente all'acronimo Nu.Vol.A., i nuclei volontari alpini di protezione civile che videro la luce nel 1986, e di cui lui fu uno dei principali promotori.

Ed i Nu.Vol.A. non sono voluti mancare al suo funerale, stringendosi numerosissimi ai familiari assieme al loro coordinatore Mattei ed ai tanti alpini della sezione di Trento. Nel commosso omaggio il Presidente Demattè, a nome degli alpini di Trento, si è rivolto alla moglie invitandola a guardare i Nu.Vol.A. attentamente, perché ogni volta che ne incrocerà uno, certamente vicino a lui ci sarà sempre un po' del suo Nereo. (P.F.)

Enrico De Grossi: servitore dello Stato come ufficiale degli Alpini e diplomatico



Folla di alpini di tutta l'Alta Valsugana insieme al presidente Giuseppe Demattè e ad alti ufficiali alpini di Trento all'estremo saluto per Enrico De Grossi, tenente colonnello degli alpini andato avanti all'età di 96 anni. Medaglie d'argento e di bronzo al valor militare con due croci di guerra erano appuntate sul cuscino depresso sulla bara. Con il bracciale di "guardia d'onore" al Pantheon e il suo prezioso copricapo con la penna. Ad accompagnarlo insieme ai famigliari, anche rappresentanze del Nastro Azzurro, delle Guardie d'onore, i labari dei Combattenti e reduci e della Sezione Ana di Trento e molti altri. A testimonianza di come era stato servitore della Patria: volontario in terra d'Africa, soldato nella Seconda guerra mondiale, prigioniero in India, diplomatico a Budapest

nel 1956 come agente dei servizi segreti (l'allora Sifar). In Trentino da quasi mezzo secolo era stato presidente provinciale dei reduci, esponente delle penne nere, sempre benvenuto.

Lo vogliamo ricordare alle cerimonie alpine e alle manifestazioni. Sempre puntuale, sempre con parole appropriate per ricordare e soprattutto tramandare ai giovani quei valori che fanno parte degli alpini e che lui seppe realizzare in maniera particolare visti i suoi trascorsi. (R.G.)

Pietro d'Accordi alpino ultracentenario



Alla non certo comune età di 101 anni se n'è andato il socio più longevo del gruppo di Trento, l'alpino Pietro d'Accordi, reduce di guerra.

Proprio l'anno scorso il direttivo lo aveva festeggiato per lo straordinario traguardo raggiunto, ed in quell'occasione gli era stato conferito il diploma di socio onorario, con il distintivo del gruppo, che orgogliosamente si era fatto apporre al petto. Il 5 dicembre scorso si è addormentato, raggiungendo tutti i compagni d'arme, i suoi alpini del battaglione Trento, nel Paradiso di papà Cantore. (P.F.)

PROTEZIONE CIVILE

a cura di Giuliano Mattei

Abruzzo: circa 750.000 pasti sfornati dai Nu.Vol.A.

Tanto e tanto è stato scritto sull'emergenza dell'Abruzzo, e pertanto relazionare in poche parole quello che la Protezione Civile degli alpini ha effettuato nel 2009 non è semplice. L'impegno che i Nu.Vol.A. hanno messo nell'ultima emergenza del sisma è stato veramente lungo, impegnativo e gravoso; l'operato è risultato indispensabile e determinante per più di otto mesi, con riconoscimenti di elogio da tutti i **tremila trentini**, Volontari e non, che sono scesi in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma. L'operatività dei Nu.Vol.A. come si è detto tante volte, forse non è messa in risalto come merita, è un lavoro nascosto e non da prima pagina, ma la nostra presenza è stata una garanzia per tutti gli operatori e per le persone evacuate per lunghissimi mesi, le tante lettere di ringraziamento pervenute dimostrano che quello che è stato dato ci è stato riconosciuto da queste soddisfazioni, e queste sono le vere motivazioni dell'impegno.

Bisogna dire che la lunga emergenza sostenuta, ha avuto il supporto di tanti e tanti nuovi Volontari (alpini e non), che sono entrati nei Nu.Vol.A. per poter dare il proprio contributo.

I nuovi entrati sono anche stati un'iniezione positiva: persone anche di giovane età, che se affiancate da volontari d'esperienza, possono essere il ricambio generazionale,

e pertanto un capitale umano veramente da non disperdere.

I volontari erano **430** ora sono **560: 130** persone in più, con magari visioni diverse ma necessarie per una continuità operativa della Protezione civile Ana Trento.

Poche cifre per dare il senso di quello che è stato fatto in Abruzzo:

Preparati (e distribuiti) in campi e prati di emergenza, e non in cucine d'albergo, circa **750.000** pasti, senza che nessuno abbia dovuto ricorrere a cure per patologie sanitarie (salmonella o altro): si iniziava il lavoro alle cinque di mattina per arrivare alle dieci/undici di sera, con persone che non sempre hanno un'età giovanile e che di professione non sono cuochi o personale di cucina, ma nella totalità si può solo dire di aver portato a termine un compito veramente ottimo e meritevole.

Sono stati impegnati circa **670** volontari, per **otto mesi e mezzo** con il totale delle **presenze** pari a circa **10.620**, cifre veramente da capogiro, i turni erano da sabato a sabato pertanto di otto giorni con orari e trasferimenti molto impegnativi.

Tutti, chi più chi meno, hanno provato direttamente sul campo l'impegno dell'emergenza, che con grande dedizione e fatica hanno portato a termine nel migliore dei modi, e per questo meritevoli di ringraziamenti ed elogi.



Ma i Nu.Vol.A. nel 2009 non è che abbiano rallentato la propria operatività: pochissime sono state le assenze sul territorio trentino, sia a livello di sede centrale che locale; sono state rispettate tutte le richieste di supporto logistico umanamente possibili, sia per enti che associazioni.

* * *

Dal sunto di seguito, l'attività svolta nel 2009.

Gennaio: Pampeago per il 5° Campionato Provinciale di sci della PC; Roccaraso per il 7° Campionato Nazionale di sci della PC. Febbraio: Ala per Supporto logistico al disinnescamento di bomba. Marzo: Trento per Assemblea sezionale A.N.A. Trento per Esami corso patente 2° categoria; Marco di Rovereto Corso salvaguardia Beni Culturali; Marco di Rovereto per Assemblea Protezione Civile Ana Trento; Riva di Rò (Cr) per Intervento "Casa Paola" per la Tenda di Cristo; Bolzano per Fiera della Protezione Civile. Aprile: L'Aquila per emergenza terremoto (dal 6 aprile); Trento per Supporto logistico Campionati Studenteschi. Maggio: L'Aquila per emergenza terremoto; Pergine Valsugana per supporto logistico alla "Pedalata per la vita"; San Martino di Castrozza per Supporto logistico tappa del Giro d'Italia; Villa Agnedo per supporto logistico al raduno ANA Valsugana Orientale; Trento per supporto logistico "Festa dei Popoli". Giugno: L'Aquila per emergenza terremoto; Calceranica per supporto logistico 4° Rgt. Alpini; Soraga per supporto logistico 50° Gruppo ANA; Cogolo per supporto logistico 50° ANA Pejo; Storo per supporto logistico Convegno VVF. Luglio: L'Aquila per emergenza terremoto; Malga Cita per Anniversario S. Gualberto; Primiero per supporto logistico gare Orienteering; Sarnonico per supporto logistico Campionati Italiani ciclismo; Val di Ledro per supporto logistico Festa Forestali S Gualberto. Agosto: L'Aquila per emergenza terremoto; Malè per supporto logistico 80° Gruppo ANA Malè; Monte Bondone per supporto logistico alla manifestazione "Charly Gaul". Settembre: L'Aquila per emergenza terre-



moto; Condino per Raduno Sezionale; Lago per supporto ospiti Abruzzo. Ottobre: L'Aquila per emergenza terremoto; Passo Rolle per esercitazione di PC. Livorno per Trasporto container "Solidarietà Uganda"; Vigolo Vattaro per Manovra di PC; Mattarello per il 50° Nucleo Elicotteri Trentino; Ala per Manovra congiunta VVF, Soccorso Alpino, Stella d'Oro; Trento per Supporto logistico "Settimana del Fanciullo"; Spiazio Rendena per Supporto logistico 60° Fondazione Pro Loco. Novembre: L'Aquila per emergenza terremoto; Trentino per Banco Alimentare. Dicembre: L'Aquila per emergenza terremoto; Pampeago per 6° Campionato Provinciale di sci della PC; Roma per la Giornata del Volontariato.

* * *

Il Consiglio Direttivo si è riunito undici volte mentre il Comitato di Presidenza si è riunito dieci volte.

Importante impegno è stato quello relativo alla elaborazione del nuovo statuto, nell'allestimento di una nuova cucina elettrica, nell'acquisto di nuovi mezzi ed attrezzature, e in tutta la parte amministrativa e dirigenziale, che sempre di più diventa a livello di azienda.

* * *

I volontari al 31/12/2009 erano 560 di cui 290 alpini e 270 amici; il gentil sesso è presente con 113 volontarie. Le presenze sono state **11.116**. Se sommate ad interventi vari dei **10** nuclei distribuiti sul territorio trentino, che arrivano a circa **850/900** ciascuno, risulta la cifra totale di **19.826** presenze.

Stiamo avvicinandoci alle Feste pasquali. Ricordando il ruolo essenziale delle Vostre Famiglie, che con Voi si fanno carico di sacrifici. A nome mio personale e del Consiglio Direttivo, auguro delle serene festività a tutti Voi e i Vostri cari.



L'attività dei 10 Nuclei nei rispettivi territori

Il Centro Operativo è suddiviso sul territorio in 10 Nuclei che, oltre ad essere impiegati nelle attività del Centro operano anche nelle diverse manifestazioni ed interventi pertinenti alla propria zona.

Ci sembra doveroso portare a conoscenza anche del supporto che ogni singolo Nucleo ha comunque portato nelle relative zone di competenza nonostante l'emergenza in Abruzzo durata oltre otto mesi; riportiamo di seguito alcune delle attività più significative che hanno li ha visti impegnati nel corso del 2009.

Nu.Vol.A. Primiero/Vanoi: Tappa del Giro d'Italia, Gare di Orienteering, Pranzo anziani case di riposo

Nu.Vol.A. Val di Sole: Trasporto materiale Pro-Kenia, 50° Gruppo ANA Pejo, 80° Gruppo ANA Malè

Nu.Vol.A. Destra-Sinistra Adige: Servizio notturno ai senza tetto, Festa dei Popoli, Trofeo Charly Gaul

Nu.Vol.A. Vallagarina: Disinnesco bomba, Manovra congiunta VVF., Soccorso Alpino e Stella d'Oro, Lessinia Bike

Nu.Vol.A. Val di Non: 80° Gruppo ANA Mezzolombardo, Campionati Italiani di Ciclismo, Campionati studenteschi

Nu.Vol.A. Valle dei Laghi: "Ciaspolonga", Festa Forestali, Ospiti dall'Abruzzo

Nu.Vol.A. Valle di Fiemme: Rappre-

sentanza ricorrenza tragedia del Cermis, 50° Gruppo ANA Panchià, 50° Gruppo ANA Varena - Pranzo Lega Alcolisti in trattamento

Nu.Vol.A. Valsugana: Raduno di zona ANA Valsugana orientale, 4° Reg. Alpini (lanci addestrativi paracadutisti), Manovra di PC, VVF, CRI, Soccorso Alpino, Cani da Ricerca

Nu.Vol.A. Alto Garda: Pulizia sentieri trincee Grande Guerra, Giornata Diritti dei Bambini, Raduno Giovani del Comprensorio

Nu.Vol.A. Adamello: Pranzo Associazione trasporto infermi, 24h Mountain Bike, Campionato Hockey

Gardolo 1959 – Aeroporto Caproni - Mattarello 2009

50° Elisoccorso: tecnica e cuore

“Dal pionierismo all’attuale dinamica efficienza operativa”

Una splendida, luminosa, autunnale giornata di sole ha fatto degna corona ai mezzi aerei e da richiamo ai molti Trentini accorsi dalle Valli per assistere alla interessante manifestazione.

Il “Search and Rescue” per il 50° di costituzione del Nucleo Elicotteri della Provincia non poteva avere celebrazione migliore e per le condizioni meteo e per la numerosa partecipazione della cittadinanza.

Ma non è stata solo (anche se giustificata) curiosità.



In tutti i presenti è prevalso il desiderio di conoscere e vedere (da vicino) operare questi uomini con i loro mezzi e sempre sostenuti, durante gli interventi, da un cuore grande come le montagne che sorvolano, dalla volontà di portare la vita e la sicurezza oltre ogni ragionevole limite e senza mai dimenticare la prudenza.

Dopo 10 lustri di quotidiana e intensa attività, possiamo parlare e scrivere di un team di uomini che ha raggiunto il suo più alto, invidiabile e significativo impiego grazie e in virtù di una costante, meticolosa e adeguata preparazione tecnica. Qualità esaltate da una perfetta conoscenza delle condizioni (sempre mutevoli) ambientali cui il volo in montagna è soggetto.

Si accompagna e completa l’elisoccorso in ambiente alpino il perfetto sincronismo d’intervento con le squadre del soccorso alpino della Sat, delle unità cinofile, dei Vigili del Fuoco Volontari e infine, ma non ultimi per importanza, dei Nu.Vol.A. della Protezione Civile Ana Trento. Tutte componenti di una moderna e complessa struttura, essenziali per garantire il suo migliore, razionale e tempestivo impiego. (A.D.M)

Trofeo Gruppo ANA Tesero vinto dagli alpini di casa

Sulle splendide nevi dell'Alpe di Pampeago, sabato 16 gennaio 2010, organizzata dal Gruppo ANA di Tesero, ha avuto luogo una gara di slalom gigante denominata "4° Trofeo Gruppo ANA Tesero" riservata ad atleti iscritti all'Associazione Nazionale Alpini e Amici degli Alpini, regolarmente tesserati ANA. Il tracciato con 28 porte, ottimamente predisposto dallo staff tecnico diretto da Mario Dondio sulla pista "Variante Agnello,

si è dimostrato particolarmente impegnativo per i circa 100 concorrenti in rappresentanza di ben 25 Gruppi.

Il miglior tempo assoluto è stato stabilito da Marco Bellante, atleta di casa (cat. Alpini Master A2) con il tempo di 40"01.

Ad aggiudicarsi il trofeo è stato il Gruppo ANA di Tesero con punti 65; al secondo posto il Gruppo ANA di Mori con punti 43 e al terzo posto il Gruppo ANA di Levico con punti 36.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il responsabile sportivo della Sezione di Trento Marino Sandri e il consigliere di zona Elio Vaia.

Il Capogruppo dell'ANA di Tesero, Corrado Zanon, nel suo saluto ai concorrenti, ha avuto parole di elogio per la numerosa e qualificata partecipazione alla gara e ha dato appuntamento a tutti all'edizione 2011.

Direttivo Nu.Vol.A. Valsugana rieletto a Calceranica

VALSUGANA – Giorgio Paternolli è stato riconfermato responsabile del Nu. Vol. A. della Valsugana. La sua elezione è avvenuta ai primi di febbraio da parte dell'assemblea dei volontari della Protezione Civile Ana Trento che fanno capo ai Gruppi Ana dell'Alta e della Bassa Valsugana. Paternolli è stato rieletto insieme a tutto il direttivo uscente. In occasione dell'assemblea era presente anche il presidente Giuliano Mattei con il vice presidente della Sezione Ana Maurizio Pinamonti e il consigliere di Zona alpina Roberto Gerola. Con l'occasione è stato anche illustrato il bilancio dell'attività centratasi soprattutto con l'impegno in Abruzzo: 90 turni settimanali, 644 giornate per il periodo dal 6 aprile al 16 ottobre. Interessanti gli interventi di Mattei sul resoconto della Protezione civile Ana Trento e di Pinamonti per il 90° di fondazione della Sezione.



5 per mille

Si ringraziano i soci che hanno effettuato nella Dichiarazione dei Redditi per il 2008, la segnalazione di destinare il 5 per mille alla nostra Sezione. Ci è stata così accreditata la somma di 3794 euro che, come a suo tempo deciso dal Consiglio Sezionale, sarà utilizzata per azioni di solidarietà. Nel nuovamente ringraziare i soci che si sono avvalsi di questa opportunità, si invita tutti a fare analoga segnalazione nella prossima dichiarazione dei redditi.

Occorre scrivere nell'apposita casella:

Codice fiscale 80018330227
Ana Sezione di Trento

Asilo di Rossosch

L'Asilo del Sorriso realizzato dagli alpini a Rossosch è in parte a disposizione di enti e associazioni. Ma c'è un regolamento d'uso da rispettare.

E' stato elaborato dal Consiglio direttivo nazionale e reso noto a tutte le Sezioni Ana. Per chi volesse prenderne visione, occorre rivolgersi alla segreteria della Sezione Ana di Trento.



Per comunicare alla Sezione

Tel. 0461 / 985246

Fax 0461 / 230235

www.ana.tn.it

e-mail: trento@ana.it

La Scuola Alpina per Carabinieri nelle caserme austro-ungariche delle Viote

Fin dagli anni 1930, l'Arma dei Carabinieri ha sempre sentito la necessità di disporre di una propria Scuola Alpina per formarvi militari che sapessero operare in montagna. Lo sci e l'alpinismo non erano ancora diventati sport di massa, ma se ne intravedeva già il possibile sviluppo per vigilanza e intervento nelle zone sciistiche. Ma non c'era molta sensibilità a questo proposito: l'Esercito aveva già una propria Scuola Militare Alpina ad Aosta, disponibile anche per i Carabinieri. Ma pochi erano i posti a disposizione: solo 4 negli anni '56 e '57. Conseguirono il brevetto di Istruttore militare di Sci. Comunque, l'Arma organizzò in quegli anni numerosi corsi di sci (Torino, Udine e Bolzano che si appoggiò al Distaccamento in Val di Fassa e del Bondone).

Ma l'idea di avere una propria scuola era sempre presente e il generale De Lorenzo, comandante generale dell'Arma decise di realizzarla. E nel 1965 interessò Vittorio Vettorazzo, allora comandante della Compagnia territoriale, inviandolo alle Viote di Bondone per istituire la Scuola alpina Carabinieri e di comandarla. Vettorazzo era già esperto della zona per avervi organizzato due corsi sciatori e due campionati di sci per l'Arma negli inverni '64 e '65.

In sostanza, si dovevano ricevere 100 allievi carabinieri (di Roma) appena arruolati per istruirli militarmente e professionalmente, specializzandoli quali sciatori e rocciatori; il corso sarebbe stato di 12 mesi come a Roma. Erano ospitati nella struttura ex austro - ungarica del '15 - '18, adibita a quel tempo ad ospedale di retrovia. Composto da 7 - 8 fabbricati spartani ma solidi, con proprio acquedotto, cucine, magazzini, etc., raggiungibile da Trento via Sarnonico - Vason con una ventina di Km. di bella strada asfaltata ed altri 5 da Vason a Viote sterrati - questi ultimi con sgombero neve a carico della Scuola e collegato con teleferica per trasporto materiali al fondo valle di Val d'Adige. E così il 1° settembre 1965 nasceva la Scuola Alpina Carabinieri ed il Ministero, evidentemente soddisfatto che non costasse nulla non fece alcuna obiezione ed accettò il fatto compiuto. Entro un paio di giorni arrivarono i militari del quadro permanente, sottufficiali e carabinieri dell'Arma Territo-



riale quasi tutti esperti sciatori collaudati e conosciuti, e arrivarono anche i 100 allievi un po' frastornati grazie anche agli ultimi 5 Km, fatti necessariamente a piedi con

bagagli in mano. Roma però, non tenendo conto che i nostri Allievi avrebbero dovuto diventare dei Carabinieri di montagna, ce li aveva spediti a numero e perciò, con i permanenti e sentiti opportunamente gli interessati, in 50 furono subito eliminati che tornarono alla Legione in cambio di altri 50 più adatti a diventare ottimi sciatori che stessero volentieri in montagna. Cominciò l'addestramento formale, quindi lezioni teoriche in aula, marce, tiri con tutte le armi e dopo circa 40 giorni, il giuramento, tutti in grande uniforme: vennero anche tanti genitori ad assistervi e pranzarono con i loro figlioli.

Il 21 novembre celebriamo anche la Virgo Fidelis e poco dopo nevicò. Così, si cambiò l'addestramento: con gli sci, avanti e indietro per i prati innevati e su e giù per la Rosta, Cima Palon, Monte Cornetto, Cima Verde, la Cordela, alternando discesa a fondo, istruzioni in aula, sgombero neve, rifornimento legna e carbone e quando la strada era chiusa per neve, corvè viveri a squadre intere da Viote a Vason e ritorno: km. 5 + 5. Passò l'inverno e dopo le gare di sci di fine corso sciatori, si pensò alla roccia. Con la consulenza e la direzione di un locale maestro di sci e roccia, Lino



Nicolussi da Vason, e la manovalanza degli Allievi più adatti, si bonificò dai sassi pericolanti una parete di roccia alta una trentina di metri con fronte di circa 80 e vi si tracciò e attrezzò 6 o 7 vie di arrampicata, realizzando anche una traversata aerea su fune metallica tesa dalla sommità della parete fino ad uno spuntone roccioso contrapposto a circa 20 metri.

Per tutta l'estate 1966 quindi, si aggiunse all'istruzione teorica in aula, all'addestramento formale ed al tiro, la manovra della corda Manilla, l'istruzione su nodi e chiodi da roccia, l'arrampicata in parete, la tecnica di cordata, la discesa a corda doppia, l'uso del cordino e del moschettone, l'assicurazione in parete e la traversata aerea. Tutti gli Allievi, chi prima e chi dopo, superarono orgogliosamente la prova. In luglio, dopo l'addestramento in palestra, il corso completo si trasferì per alcuni giorni al Passo Sella dove effettuò ascensioni di 3° e 4° grado su quelle Torri, spiato a distanza da incaricati della Legione di Bolzano, curiosa di sapere se veramente gli Allievi della Scuola Alpina erano capaci di arrampicare.

Gli Allievi erano casi svelti ed allenati che tanto nel corso sci come in quello roccia non si verificò nessun serio incidente, salvo qualche ammaccatura. Venne poi il tempo degli esami per la promozione a Carabiniere e tutti li superarono con onore ricevendo dalle mani del comandante Vettorazzo i meriti alamarini. Con ciò l'Arma si arricchì di 100 Carabinieri tutti abilitati sciatori e rocciatori.

A questo punto il Comando generale decise che la Scuola Alpina di Monte Bondone era troppo disagiata e ne sospese l'attività mantenendovi un nucleo di vigilanza. Ma la storia non era finita perché il 22 settembre 2002 in località Vason di Monte Bondone, dove i Carabinieri della



Scuola Alpina, insieme al maestro Lino Nicolussi avevano realizzato nel '66 la palestra di roccia, si svolse una bella e sentita manifestazione organizzata dallo stesso Nicolussi, dal Centro Carabinieri Addestramento Alpino di Selva di Val Gardena e dall'Azienda Forestale di Trento. Presenti autorità provinciali di Trento, numerosi Carabinieri in servizio ed in congedo e familiari, si è proceduto ad intitolare la

palestra alla memoria dell'accademico del C.A.I. Medaglia d'Oro al Valor Militare capitano pilota Giorgio Graffer e sorella Rita, anch'essa validissima scalatrice, con l'apposizione di un'artistica targa in bronzo, con suggestiva iscrizione che tramanda ai posteri la presenza ed il lavoro dei Carabinieri sul Monte Bondone.

Vittorio Vettorazzo

Ricerca commilitoni



Amici Alpini di Trento, sono l'alpino Franco Marchioro del Gruppo di Battaglia Terme Sezione di Padova. Sono venuto a conoscenza che un Alpino di nome Sergio Fedrizzi è stato Capogruppo per molto tempo del Gruppo di Nanno. Io ricordo un simpaticissimo AUC del 45° corso della SMA di Aosta con cui nel 1966 ho condiviso per cinque mesi la camerata. Ricordo pure che mi ha inviato dopo la naja l'annuncio del suo matrimonio. Allego una foto che ci ritrae insieme durante il campo di La Thuile. E' lui? Potreste in qualche modo fargli vedere la foto? Mi sentirei obbligato nei Vs.confronti se riuscissi a contattarlo. Grazie. Franco Marchioro Viale S.Elena 26 35041 BATTAGLIA TERME (PD) Tel. 049525796 cell. 3281481312; E-MAIL: franco.marchioro@alice.it

Ritrovi

In occasione del Raduno della Trentina a Bressanone, dopo 36 anni si sono ritrovati tre alpini del Battaglione Valbrenta, 264/a compagnia- Sono Enzo Salvadori (consigliere sezionale) di Fai della Paganella, Bruno Pertusio di Chieri (Torino) e Remo Conzatti di Rovereto.



CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di Roberto Gerola

ZONA DESTRA ADIGE



GARNIGA

– Venerdì 16 ottobre più di 800 persone hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio terreno Orlando Dalla Piazza, alpino del Gruppo Ana di Garniga Terme. Era una persona semplice attac-

cata ai valori della nostra terra, alle proprie radici e alle nostre tradizioni vere. Militare di leva nel Gruppo Asiago nell'artiglieria da montagna, suonava anche nella fanfara della Tridentina. Tornato a casa, fu gestore della Malga Albi di Garniga. L'attività è ora proseguita dal figlio Moreno, anche lui allevatore come papà Orlando e il nonno e mantiene così il tradizionale lavoro di montagna. Orlando, nonostante i molti impegni ha sempre partecipato all'attività del Gruppo. Lo ringraziamo per tutto quello che ci ha dato e sicuramente il suo ricordo rimarrà nei nostri cuori e nella nostra memoria.

PIEDICASTELLO – Gli Alpini del Gruppo piangono e si stringono ai familiari per la prematura e dolorosa scomparsa di Riccardo Mazzalai.



E' stato per molti anni, dal 1995 a più riprese fino al 2007, come Capogruppo e Consigliere. I soci alpini del suo Gruppo lo ricorderanno guida sicura e punto di riferimento nel bene e nel lavoro quotidiano del Gruppo e per il rione di Piedicastello.

Oltre questa dolorosa scomparsa, il Gruppo piange la perdita negli ultimi tempi del capitano Ernesto Detassis il più anziano del Gruppo e la tragica scomparsa di Marco Benvenuti.

Ora noi abbruniamo il nostro gagliardetto inchinandoci alla volontà Superiore.

ZONA SINISTRA ADIGE

MATTARELLO – Anche il Gruppo di Mattarello si è attivato per il terremoto in Abruzzo. Ottenuta la collaborazione della

Cassa Rurale di Aldeno è stato aperto il c/c per una sottoscrizione di cui abbiamo dato comunicazione pubblica. La risposta di privati, Enti ed Associazioni è stata encomiabile ed ha fruttato circa 18.700 euro. A questo punto rimaneva da decidere come gestire la somma raccolta. Abbiamo valutato varie opzioni che ci permettessero di impiegare al meglio le offerte dei nostri compaesani. Attraverso la moglie, impegnata con la Protezione Civile all'Aquila un nostro socio ha conosciuto il parroco della Parrocchia di S.Maria di Gignano,



una frazione del capoluogo, e ci ha messo in contatto. Una delegazione del Gruppo si è recata all'Aquila e ha conosciuto il Parroco, don Juan de Dios Vanegas Gallego, giovane sacerdote colombiano impegnato a gestire un quartiere di circa 1200 abitanti, duramente colpito dal sisma. Con don Juan sono state vagliate varie opportunità di intervento, ma è stata scelta quella che avevamo proposto in una delle riunioni del consiglio direttivo del Gruppo, l'acquisto di una vettura a 7 posti per il trasporto di anziani e bambini della Parrocchia. A questo punto sono partite le pratiche per l'acquisto di un Volkswagen Caddy per il quale abbiamo avuto un concreto aiuto da parte

della Concessionaria Dorigoni di Trento che ci ha molto agevolato nelle condizioni di acquisto. A questo punto rimaneva solo da consegnare la vettura e per tale cerimonia abbiamo approfittato delle manifestazioni per il Patrono di Mattarello organizzate dal nostro Gruppo, domenica 8 novembre. Abbiamo quindi invitato don Juan che è arrivato a Mattarello accompagnato da un carabiniere suo validissimo aiuto nella gestione dell'emergenza seguita al sisma. Nel corso delle manifestazioni per S. Leonardo si è quindi ritagliato uno spazio per la cerimonia di consegna della vettura alla presenza di un folto gruppo di paesani che hanno così potuto vedere in concreto la finalizzazione della loro generosità, non senza aver prima sentito da don Juan un resoconto sulla situazione della sua Parrocchia. Il nostro auspicio è adesso che il legame instaurato fra Mattarello e la Parrocchia di Gignano in questa drammatica circostanza possa poi tradursi in un vincolo di amicizia e che le due comunità possano ritrovarsi in futuro a ricordare questi eventi in un ambiente di nuovo sicuro e più sereno.

CIVEZZANO – Celebrazione del 4 novembre organizzata dal Gruppo Ana in collaborazione con l'associazione carabinieri. Folta la partecipazione di autorità civili e militari, religiose e naturalmente di numerosi alpini. Dopo la Messa, la sfilata con in testa i vigili del fuoco volontari e la banda sociale, ha attraversato le vie del paese per raggiungere la baita alpina. La deposizione della corona al monumento ai Caduti è stata accompagnata dal silenzio e dal concerto della Banda. La giornata si è conclusa con la castagnata offerta a tutta la popolazione.



TRENTO – Il giorno 26 gennaio 2010, in occasione del 67° anniversario della battaglia di Nikolajewka, il gruppo Alpini di Trento ha voluto rendere omaggio ai caduti di Russia, con una breve ma intensa cerimonia, presso il civico cimitero del capoluogo. Nel settore di sinistra vi è infatti un modesto ma decoroso cippo marmoreo che ricorda appunto i soldati caduti in terra di Russia durante l'ultimo conflitto mondiale. Il capogruppo, unitamente a gran parte del consiglio direttivo, ed anche in rap-

presentanza del presidente sezionale, dott. Demattè, ha deposto un mazzo di fiori ai piedi del monumento, a cui è seguito un momento di raccoglimento.

* * *

Festa in famiglia per il Gruppo Ana di Civezzano: il capogruppo Marcello Casagrande ha raggiunto due importanti traguardi: i 45 anni di matrimonio e i 43 come capogruppo. Entrambe le ricorrenze sono state festeggiate con le penne nere. In particolare per i 43 anni di capogruppo: la cerimonia di consegna di una targa ricordo è avvenuta al teatro.

ZONA ROVERETO

NOGAREDO – Il Gruppo alpini guidato da Giuseppe Michelin, ha commemorato quest'anno il 4 novembre con funzione



religiosa e "ONORI" al monumento dei Caduti, ricordando in modo speciale l'alpino Ettore Graziola, nato a Nogaredo il 12.4.1922, in Russia col 9° Rgt Div. JULIA, morto il 24 dicembre 1942 a Selenij Jar,

Medaglia di Bronzo alla memoria. Il caso è degno di nota poiché i resti di Ettore Graziola, esumati da ONORCADUTI nel 1992 dal cimitero campale di Selenij Jar, vennero rimpatriati senza identità perché privi di "piastrino di riconoscimento" e perciò inumati sotto lapide collettiva nella cripta del Tempio votivo di Cagnacco (UD) in gruppo con altri, tra i quali 14 trentini classe 1922 tutti del 9° Regg. alpini, Div. JULIA. Quel piastrino, donato da un russo nel 2008 a Ferdinando Sovran, già Consigliere naz. ANA, noto cultore e appassionato ricercatore di tali memorie nonché benemerito collaboratore di ONORCADUTI, è stato consegnato ora ai familiari di Ettore Graziola, alla presenza del Sindaco di Nogaredo Giordani, del presidente UNIRR Sez. Di Trento Mosna con labaro e da folta rappresentanza di popolazione e alpini dei Gruppi ANA della Zona di Rovereto. Assente per motivi di salute il Sig. Sovran, che col Capogruppo di Nogaredo aveva con cura organizzato questo particolare incontro, la commemorazione di Ettore Graziola con la consegna del "piastrino" alla famiglia è stata tenuta da Guido Vettorazzo, già ufficiale nell'8° alp. Div. JULIA e reduce di Russia proprio da quei luoghi.

VOLANO – Domenica 24 gennaio 2010, si è svolta a Volano, nella Chiesa Maggiore, l'annuale ricorrenza della battaglia di



Nikolajewka, organizzata dal locale gruppo Alpini che ne porta il nome. La cerimonia è stata preceduta dall'alza bandiera al monumento ai Caduti, con la partecipazione di 18 gagliardetti di gruppi Alpini limitrofi, del Vessillo dell'U.N.I.R.R., da Alpini e da Reduci con la presenza del Sindaco di Volano e socio del gruppo Francesco Mattè, il Presidente dei Combattenti e Reduci di Volano, il Consigliere Sezionale Ennio Barozzi. Alla Messa, celebrata da don Cosma, oltre ha ricordare quanti hanno sacrificato la propria vita in quel periodo buio ha ricordato anche don Carlo Gnocchi cappellano degli Alpini che fu una grande presenza in mezzo ai nostri soldati sul fronte Russo condividendo con loro i sacrifici di una ritirata al freddo, alla fame e costretti in combattimenti per aprirsi una via per poter tornare a casa. Una volta rientrato in Italia pose la sua opera al servizio dei bambini orfani o mutilati e per questo nel 2009 divenne Beato. Al termine del rito religioso, gli interventi del capogruppo Luciano Simoncelli che ha ringraziato i partecipanti e in particolare i Reduci, testimoni di quanto è dura e ingiusta la guerra; il sindaco ha ringraziato l'opera che il gruppo svolge nell'ambito del paese augurandosi che gli Alpini possano continuare sulla strada della solidarietà tenendo sempre presente anche il ricordo e il sacrificio di coloro che parteciparono ad un evento voluto da pochi. Il Consigliere Sezionale Ennio Barozzi ha portato il saluto del Presidente Sezionale di Trento Demattè ringraziando il gruppo di Volano per l'impegno nel portare avanti questa ricorrenza. La cerimonia si è poi conclusa con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti dove, in un cippo di marmo è custodita una manciata di terra Russa dono del Reduce Guido Vettorazzo raccolta sui campi di battaglia in uno dei suoi viaggi in Russia.

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

RIVA – L'attività degli alpini in congedo si caratterizza sempre più verso il "sociale", dove le "penne nere" sono sempre in primo piano, quando c'è da dare una mano al più debole: La recente e dolorosa vicenda dell'Abruzzo martoriato dal terremoto, dove i gruppi Nuvola (Nuclei volontari alpini) sono stati tra i primi a portare concreto

soccorso, ne è la prova lampante. Gli iscritti del gruppo Ana di Riva, diretto da Gianni Omezzolli e col prezioso supporto del consigliere sezionale Emilio Visconti, nel loro piccolo non sono da meno, anche se il loro operato è diretto verso i piccoli, con l'ormai tradizionale incontro con le classi V nella pineta della Maddalena e verso gli anziani della Casa di soggiorno, per l'appuntamento annuale presso la sede del Circolo pensionati.

Ai primi di novembre questo si è ripetuto, con una ventina di ospiti della struttura di Via Ardaro che sono stati portati nei saloni per incontrarsi con gli alpini rivani. In quel pomeriggio diverso dal solito, gli anziani sono stati allietati da musica e ballo, con un piacevole intermezzo a cura del gruppo teatrale "I Sarcaioli" che hanno riproposto agli ospiti scenette brillanti e comiche. E' seguita quindi la cena in compagnia preparata dalla brigata di cucina degli alpini, per terminare un pomeriggio diverso e meno usuale del solito.

* * *

E' stata celebrata in Germania, la "Giornata del ricordo", ed in tale occasione anche nel cimitero militare di Costermano, nei pressi di Garda, che raccoglie le salme di 22 mila caduti tedeschi dell'ultimo conflitto, si è svolta la consueta cerimonia di suffragio, alla presenza del Console generale di Milano e loro rappresentanti militari e civili. Come è ormai d'abitudine alla manifestazione hanno partecipato anche una cinquantina di alpini del Basso Sarca e Ledro che, coordinati da Renzo Toniatti, capogruppo di Pregasina, ed agli ordini del consigliere di zona Emilio Visconti, sono scesi nel basso lago per rendere gli onori a coloro che sono stati mandati a morire in una guerra voluta dalle dittature nazi-fascista. Dopo la messa nella parrocchiale del luogo e la resa degli onori al monumento di Caduti italiani, la cerimonia si è sposata nel grande camposanto militare tedesco, dove ha preso la parola il Console generale tedesco, alla quale sono seguite le preghiere e le benedizioni di sacerdoti cattolici e luterani. Infine la deposizione di corone d'alloro ed il suono del "Silenzio" hanno concluso una manifestazione che ha permesso, ancora una volta, di riflettere sugli orrori delle guerre.

TIARNO – Tutti Gruppi del Basso Sarca e della Valle di Ledro si sono ritrovati, sabato 5 dicembre, nella chiesa di Tiarno di Sotto, per l'annuale Messa in suffragio degli alpini "andati avanti", che si celebra ormai tradizionalmente il primo sabato di Avvento a turno tra i vari gruppi della zona.

Quest'anno, appunto, è toccato alle "penne nere" di Tiarno di Sotto indire la cerimonia religiosa, che è stata celebrata dal cappellano sezionale, mons. Covi, presenti una folta rappresentanza di alpini, con il

consigliere sezionale Mario Zucchelli e quello zonale Emilio Visconti, tutti i gagliardetti dei Gruppi ed una nutrita delegazione dei Nuvola. All'omelia il celebrante ha ricordato il significato dell'evento, porgendo quindi, nell'ottica cristiana, gli auguri di buone feste a tutti.

ZONA VALLE DEI LAGHI

MONTE CASALE – Anche quest'anno gli alpini del Gruppo Monte Casale, si sono dati appuntamento nella chiesa di Sarche per



la Messa, celebrata da Don Silvio Benedetti, in occasione dell'annuale assemblea. Oltre la Preghiera dell'Alpino, il coro parrocchiale ha eseguito il canto "Signore delle cime". Terminata la cerimonia religiosa, onore ai Caduti davanti al monumento con le note del "Silenzio" e la deposizione di una corona d'alloro. Presenti alla cerimonia il Ten. Col. delle truppe alpine Ivan Bertinotti, il Capozona Lorenzo Frizzera, il comandante della Stazione Carabinieri di Dro Vasco Degasperi, la Madrina del Gruppo Natascia Cattoni.

ZONA GIUDICARIE E RENDENA

DARZO – Particolarmente affollato il centro polivalente di Darzo per la Festa dell'Amicizia proposta dal Gruppo Ana di Darzo. Molte le organizzazioni delle Giudicarie, del Bresciano e perfino una da Pavia che si sono ritrovate con operatori, volontari, assistiti per stare assieme un giorno: Messa al mattino, interventi, pranzo e pomeriggio in musica. Tutto per iniziativa del Gruppo alpini che hanno così realizzato un ritrovo per persone capaci di sorridere e



divertirsi con poco e soprattutto bisognose di socializzare. Soddisfazione totale per gli organizzatori espressa dall'assessore alpino Narciso Marini di Storo e dal capogruppo Elvio Giacometti insieme a quanti hanno collaborato.

PINZOLO – Sono saliti in tanti alla piccola frazione di Mavignola per la festa del Patrono domenica 17 gennaio. La ricorrenza è molto amata dalla gente di Rendena che lassù, dove i vecchi masi di montagna si



fanno villaggio, riallaccia legami, riaccende simpatie, condivide brani di vita e ricordi. Gli alpini di Pinzolo, come ogni anno, hanno voluto essere presenti e ricordare anche così il loro indimenticato cappellano padre



Zontini, Edoardo Zontini, Basilio Pasi, Attilio Canetti, Battista Beltramolli, Antonio Giovanelli, Luigi Cortella, Ezzelino Malcotti, Salvatore Giacomolli. Alle ore 10,15 è iniziata la sfilata per le vie del paese, accompagnati dalla banda sociale di Storo, fino alla chiesetta di San Maurizio, dove il capogruppo Mauro Zocchi ha dato il benvenuto alle autorità, alcune delle quali hanno preso la parola. E' stata quindi celebrata la Messa dal cappellano militare don Valentini, accompagnata dal coro A.N.A. "Re di Castello". Poi, benedizione del cippo in granito a memoria dell'80° di fondazione. Si è tornati in paese in Piazza Europa a deporre la corona presso il monumento ai caduti e dispersi. Rancio alpino e festa nel pomeriggio. E quindi ammainabandiera.

STORO – Nella notte fra il 27 e il 28 ottobre "è andato avanti serenamente" Roberto Maccani, l'alpino e il concittadino più anziano del paese, classe 1915, il nostro "vecio alpin".

Con lui se ne è andato un gran pezzo del nostro borgo situato ai piedi della Rocca Pagana, uno dei testimoni della nostra civiltà contadina, reduce dalle campagne di Russia e d'Albania.

Ermete, "andato avanti" nel maggio 2009. Un picchetto d'onore formato da venti alpini ha partecipato alla funzione presieduta da don Mario ed ha accompagnato poi la lunga processione attraverso le stradine del paese, seguita dalle autorità dalla banda comunale, da molti abitanti e turisti. La bella giornata di sole ha incorniciato questa festa di devozione popolare, sostenuta con passione e disponibilità dal volontariato locale e sempre assai frequentata dai residenti con l'orgoglio di chi ancora conserva le tradizionali radici contadine e montanare. E gli alpini lassù si sentono a casa.

BONDO-BREGUZZO – Come ormai tradizione gli Alpini di Breguzzo e Bondo hanno fatto visita all'asilo "Giuseppina Bonazza" di Breguzzo Bondo portando i doni con l'aiuto di Babbo Natale.



STORO – Due giorni di festa in occasione dell'80° di fondazione del Gruppo e celebrazione di San Maurizio, patrono degli alpini. Sabato 26 settembre si è iniziato con concerto del "Coro Azzurro" di Strada all'oratorio parrocchiale, cui è seguita musica giovane con dj e karaoke nella piazza antistante la sede del Gruppo Alpini. La festa è proseguita domenica 27 con l'ammassamento e l'alzabandiera e la consegna della targa commemorativa ai soci alpini più anziani: Roberto Maccani, Marino

Era un uomo onesto, dai semplici costumi, dal parlar chiaro. Ogni anno si assottiglia sempre di più il numero dei reduci, dei "veci alpini". Siamo riconoscenti a Dio di averci dato Roberto



Maccani a vivere tanti anni fra noi: così abbiamo potuto vederlo spesso e sentire la sua testimonianza come "custode di sacre memorie". Cerchiamo di imitare, almeno in parte, l'esempio di questo piccolo-grande uomo.

ZONA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

CUNEVO – Lo scorso dicembre in occasione delle festività natalizie il gruppo alpini di Cunevo, in collaborazione con i gruppi di Flavon e di Terres, è stato invitato presso la scuola dell'infanzia di Cunevo, che raccoglie tutti i bambini dei tre paesi del Contà, per un incontro in amicizia. L'incontro è stato proposto dalle insegnanti nell'ambito del programma pedagogico 2009-2010



che parla di amicizia, volersi bene, capire quando qualcuno ha bisogno di aiuto. Gli alpini sono uno degli esempi concreti, nella realtà dei nostri paesi, di persone che mettono a disposizione il loro tempo per il bene comune o di chi ha bisogno di aiuto. Sono state proiettate alcune immagini degli ultimi interventi fatti dagli alpini in occasione delle calamità naturali. Abbiamo raccontato chi sono gli alpini attraverso quegli elementi che ci contraddistinguono: dal cappello alpino con la penna nera al gagliardetto, mentre la proiezione del filmato del 50° di fondazione del gruppo dello scorso aprile, è stata utile per spiegare chiaramente cos'è la marcia, lo sfilamento e l'amicizia incondizionata che lega le persone agli alpini in tutte le occasioni. Abbiamo cantato insieme: "l'Inno di Mameli", "Sul cappello" e "L'inno al Trentino", canti già famigliari ai bambini. L'incontro a riscosso grande successo nei piccoli, con interesse per la nostra presenza, stupore per le lunghe barbe e per le lunghe penne sui cappelli. Ci sentiamo di ringraziare le insegnanti per aver promosso questo incontro.

FLAVON – Gli alpini del Gruppo di Flavon hanno festeggiato gli 80 anni di Luciano Giovannini, e gli 85 di Dario Poda e Adolfo Toltoti. Tutti soci fondatori. Il ritrovo è stato particolarmente sentito.



MEZZOCORONA – Un caro ricordo del Gruppo alpini di Mezzocorona per Emilio Chietini segretario del Gruppo. E' andato avanti lasciando nel lutto i famigliari e le penne nere. Nell'ultimo viaggio è stato accompagnato da numerosi alpini che si sono stretti attorno ai familiari.



SPORMAGGIORE – Gli alpini del gruppo di Spormaggiore il 27 novembre scorso hanno accompagnato all'ultima dimora il socio reduce Vittorio Maurina, classe 1921, che aveva già perso in guerra 2 fratelli. Persona stimata e buona, che alle esequie ha avuto la numerosa partecipazione della popolazione del paese e dei gagliardetti della zona, che nonostante la pioggia torrenziale, hanno presenziato ordinati all'ultimo saluto fatto sulle note del "Silenzio".



SAN MICHELE ALL'ADIGE – Si è svolto domenica 24 gennaio il tradizionale pranzo dei soci iscritti al gruppo alpini di San Michele all'Adige-Grumo, il momento conviviale è stato preceduto dall'assem-

blea ordinaria elettiva, quest'anno infatti scadevano Capogruppo, incarica dal 2007 e il direttivo. Ha presieduto l'assemblea il consigliere di Zona Rino Pellegrini, presenti anche i consiglieri sezionali dell'ANA di Trento Enzo Salvadori, Nicola Chistè, il Revisore dei conti sezionale Marco Zeni e Ugo Eccher responsabile del neo costituito gruppo Nu.Vol.A. Rotaliana-Paganella. Presente anche il Sindaco Guido Moser anch'egli Alpino ed iscritto al Gruppo. Dopo l'esposizione del Rendiconto finanziario del Gruppo e il saluto delle Autorità presenti si è passati alla votazione, riproposto e rivotato all'unanimità per il triennio 2010-2012 l'alpino Angelo Speranza che ha saputo guidare nel migliore dei modi il suo gruppo. Ringraziando, ha esposto le attività svolte durante il 2009 tra le quali, lo spaccio della III di Quaresima, la collaborazione con il Comitato Carnevale, la collaborazione con il Circolo Ricreativo per l'organizzazione della Festa del Pesce, l'aiuto al terremoto d'Abruzzo con l'invio di 2 Alpini del Gruppo a Paganica rispettivamente con i Vigili del Fuoco di San Michele e con i Nu.Vol.A. della Val di Non, la celebrazione del Patrono San Maurizio ed il ricordo dei morti al monumento ai Caduti, la colletta alimentare, il Babbo Natale negli Asili e la collaborazione con la Pro Loco per le Finestre sul Natale. Rieletto anche il Direttivo composto da 15 alpini Luigi Bertoldi, Thomas Boz, Pietro Calvi, Nicola Chistè, Denis Cuel, Maurizio Filippi, Rocco Fontana, Carlo Lona, Italo Luchetta, Cristian Maino, Vincenzo Michelin, Raffaele Moser, Remo Pederzoli, Carlo Tonon, Marco Zeni. Da ricordare il sito internet del Gruppo all'indirizzo anasanmichele.it e l'apertura domenicale dello spaccio dalle 10 alle 12.30 molto frequentato da Alpini e simpatizzanti provenienti anche da altre zone della Rotaliana. La giornata di festa è quindi continuata con il pranzo al Ristorante Da Pino di Grumo dove nel pomeriggio ad allietare le persone intervenute c'erano la fisarmonica di Remo Tabarelli ed una ricca lotteria allestita dagli Alpini Gigi Bertoldi e Thomas Boz.

NANNO – Domenica 14 maggio il Gruppo Ana di Nanno ha festeggiato l'80° anniversario della fondazione. Oltre 50 gagliardetti e una folla di alpini hanno sfilato per le vie imbandierate del paese con la Fanfara di Riva del Garda. Nei pressi del monumento ai caduti si è svolta la tradizionale cerimonia di onore ai Caduti e dell'alzabandiera sulle note dell'Inno di Mameli con la deposizione di una corona d'alloro.

Poi, in piazza, celebrazione della Messa da parte del parroco don Dario Silvello. Quindi i discorsi del capogruppo Valerio Conforti, del consigliere di zona Pellegrini, del sindaco Inama, e per concludere del presidente della Sezione Ana di Trento, Giuseppe Dematté.

A corredo della manifestazione un'interessante mostra fotografica e un libro sulla storia della Gruppo alpini di Denno.

ZONA ALTA VAL DI NON

RUFFRE' – Nonostante la forte nevicata, l'8 novembre scorso, gli alpini di Ruffré hanno effettuato una gita alla chiesetta di



S.Zita in Vezzena. Un successo e molto interesse, anche per la presenza di un rappresentante del Gruppo Ana locale che ha illustrato storia e dettagli della ricostruzione.

ZONA MEDIA VAL DI NON

CLES – Controllando le foto scattate nell'ottobre scorso, a Milano, in occasione della beatificazione di Don Carlo Gnocchi



abbiamo scorto che tra coloro che portavano l'urna, c'era anche un alpino del Gruppo di Cles, e precisamente di Ezio Girardi, capogruppo per ben quattordici anni. Da diverso tempo si dedica al volontariato in Africa, nella missione di "Baba" Camillo dove si è recato parecchie volte con amici della Valle di Non e con gli Alpini del Gruppo

di Giussano, ai quali è legato da profonda amicizia. Gli amici di Cles, orgogliosi e un po' invidiosi si congratulano con Ezio che ha avuto l'onore di portare in spalla il nostro più caro ed amato cappellano militare.

ZONA SOLE - PEJO - RABBI

COMMEZZADURA – In occasione del 40° anniversario di matrimonio Mariapia e Guerrino Ravelli hanno festeggiato all'insegna dell'alpinità: Nonno Guerrino, classe 41 era del Btg Valbrenta 1° 62 a San Candido, il figlio Lorenzo, classe 71, 5° Rgt alpini Btg Tirano 5° 90 (con i figli Filippo e Sofia) e il figlio Silvano, classe 75, 11° Rgt alpini Btg Trento 1° 94 con in braccio l'ultimo arrivato, Mauro.



MALE' – Grande festa per gli 80 anni della fondazione del locale Gruppo Alpini. 80 intensi anni di storia e tradizione, ma soprattutto di volontariato, solidarietà e impegno verso gli altri. L'importante e sentita manifestazione, iniziata sabato 1 agosto con l'applaudito concerto in Piazza Regina Elena del Gruppo Strumentale di Malè diretto dal maestro Tiziano Rossi, è proseguita nella giornata di domenica 2 agosto.

Un lungo corteo di penne nere, accompagnato dalla musica del Corpo Bandistico "Sasso Rosso" di Dimaro diretto dal maestro alpino Sebastiano Caserotti, ha sfilato per le vie imbandierate della cittadina, tra due ali di folla. Presenti il vessillo della sezione Ana di Trento, scortato dal Presidente Giuseppe Demattè, oltre al vessillo della sezione ANA di Verona ed una quarantina di gagliardetti, in gran parte solandri e onesi.

Dopo l'alzabandiera e l'onore ai Caduti presso lo storico monumento in Piazza Garibaldi, è stata celebrata la Santa Messa all'esterno della chiesa di S. Maria Assunta: don Adolfo Scaramuzza ha più volte ricordato "il profondo impegno degli Alpini maletani profuso in 80 anni di attività nei confronti di tutta la comunità: un impegno che deve essere da esempio per i giovani, in questo periodo storico in cui sembrano venire meno tutti i valori".

Parole condivise dal capogruppo di Malè, Renzo Andreis che, particolarmente commosso, ha invitato "i giovani ad essere fieri di indossare il cappello alpino ed a proseguire sulla stessa strada insegnata dai nostri padri e dai nostri nonni". Alberto Penasa, consigliere di zona delle Valli di Sole, Peio e Rabbi, ha ringraziato gli Alpini di Malè per il costante impegno di sana amicizia, solidarietà, fratellanza e volontariato spesi a servizio di tutta la comunità: "80 anni – ha detto Penasa – costituiscono un traguardo sicuramente importante e senza dubbio memorabile per il Gruppo di Male, il più anziano di tutta la Val di Sole.

Una storica età che non va però considerata come semplice punto d'arrivo bensì come stimolo ulteriore a proseguire sulla strada costellata dai valori forti della nostra gloriosa associazione".

Concetti condivisi dal sindaco alpino di Malè Pierantonio Cristoforetti e dalle altre autorità che ricordano "Il forte impegno profuso dalle penne nere trentine in varie operazioni di solidarietà, come ad esempio in Abruzzo". Il presidente della Sezione ANA di Trento Giuseppe Demattè ha quindi rivolto un caloroso saluto e ringraziamento agli Alpini in servizio nelle missioni all'estero e alle numerose penne nere impegnate in Abruzzo.

Infine i riconoscimenti a tutti gli ex capogruppo e soci anziani. Un lungo applauso ha accolto la consegna dei fiori alla nuova madrina del gagliardetto, la signora Sandra Brighenti. Hanno partecipato alle celebrazioni anche numerosi sindaci della Val di Sole e diversi militari in servizio.

L'intensa due giorni di festa a Malè si è conclusa con l'applaudito concerto serale in piazza del Corpo Bandistico "Sasso Rosso" di Dimaro, abilmente diretto dal maestro alpino Sebastiano Caserotti.





MALE' – Gli alpini di Malé in lutto per la scomparsa di Gualtiero (Walter) Zanella. Era nel direttivo. Walter è stato un autentico esempio di volontario, sempre legato agli Alpini. Prima iscritto a

Bolzano (ha lavorato per 30 anni alla Lancia e all'Associazione Artiglieri di Montagna, poi, andato in pensione si era iscritto al Gruppo Ana di Malé entrando quasi subito nel direttivo per la passione e la dedizione sempre dimostrata. Sempre presente alle manifestazioni e alle Adunate, fin tanto che le forze glielo hanno concesso e così fu nell'80° del Gruppo. Poi, mantenne stretti i rapporti da casa. E' ricordato per la sua bravura, la meticolosità e l'aiuto che dava a tutti.

VERMIGLIO – Successo finale degli Alpini fondisti del gruppo Val di Peio nella quarta edizione del trofeo "Carlo Ferrari", collaudata gara di sci di fondo svoltasi a Vermiglio domenica 24 gennaio ed organizzata in maniera impeccabile dal locale gruppo Alpini, diretto dal nuovo presidente Claudio Panizza. Alla partenza oltre 60 concorrenti che si sono cimentati sul tecnico e spettacolare percorso del Centro Fondo di Vermiglio. Le penne nere sugli sci stretti guidate da Paolo Paternoster hanno conquistato il successo societario finale davanti ai padroni di casa, in grande crescita, all'Ana Trento, Ana Commezadura ed Ana Lizzana. Gli Alpini in congedo del gruppo Val di Peio, da diversi anni ai vertici sportivi provinciali e nazionali, hanno prevalso grazie ai successi di categoria di Armando Caserotti (categoria B1), Matteo Sonna (B3), Fortunato Giovanninetti (Senior), Matteo Radovan (A1) e Gianni Penasa (categoria A3). Le altre vittorie di categoria



sono state invece ottenute da Renzo Corradini dell'Ana Castello di Fiemme (categoria B2), Flavio Casna dell'Ana Vermiglio (categoria B4), Franco Gottardi dell'Ana Spiazzo (categoria B5), Ferdinando Pizzini dell'Ana Storo (categoria A2) e Giuseppe Gatti dell'Ana Lizzana (categoria A4). Tra gli Amici degli alpini senior - master A, successo invece del promettente atleta di Rabbi Pietro Valorz, che ha siglato il miglior tempo assoluto della manifestazione. Tra i Master B ha prevalso invece Gianfranco Zeni dello Sci Nordic Sportfull. Tra le Amiche vittoria della forte



atleta locale Enrica Mariotti, davanti a due ostiche compaesane, l'esperta Cristina Delpero e la promettente Luana Daldoss. La ricca ed affollata cerimonia di premiazione è stata officiata da Marino Sandri, attivo coordinatore sport della sezione Ana di Trento, il capogruppo di Vermiglio Claudio Panizza, il vicesindaco alpino di Vermiglio Ivano Pezzani, il consigliere di zona per le valli di Sole, Peio e Rabbi Alberto Penasa ed il cavaliere Ugo Bertolini, già capogruppo di Vermiglio per 48 anni. La tradizionale gara in tecnica libera è stata intitolata alla memoria di Carlo Ferrari, noto Alpino di Vermiglio nato il 19 marzo 1917 ed andato avanti il 20 luglio 2005: Alpino reduce di Guerra, ha sempre partecipato con particolare successo alle competizioni sportive di sci nordico rappresentando la sezione di Trento ed il gruppo di Vermiglio ed ottenendo diverse medaglie pregiate nei Campionati Italiani per Alpini ed anche negli importanti Campionati Mondiali Master di sci fondo.

ZONA SINISTRA AVISIO

BASELGA DI PINE' – Domenica 29 novembre 2009 alle 4.57 è nato il piccolo Alpino Matteo figlio di Ivan Giovannini e Alessandra Gomiero. Il gruppo alpini si stringe con affetto attorno alla famiglia e al nuovo arrivato.



ZONA FIEMME E FASSA

CAVALESE – In data 14/11/09 si è svolta l'assemblea ordinaria elettiva del gruppo ANA di Cavalese.

Si è trattato di un incontro particolarmente importante, sia per la folta partecipazione di soci alpini e "amici degli alpini", sia soprattutto perché in tale occasione alla presenza del direttivo uscente, del consigliere mandamentale Elio Vaia e del consigliere sezionale Marino Zorzi, il capogruppo Pasquale Vaia nella sua relazione riferisce che in un incontro avvenuto in data 6 agosto il Sindaco di Cavalese W. Cappelletto e l'Assessore Proietti avevano ufficialmente consegnato i locali destinati alla nuova sede del gruppo ANA di Cavalese. Evidenziamo la soddisfazione di tutti i presenti che si rendono immediatamente disponibili a collaborare alla ristrutturazione e sistemazione definitiva della sede suddetta.

È convinzione unanime che il gruppo alpini si sia meritato questa particolare attenzione da parte dell'Amministrazione per l'attività svolta in tutti questi anni.



Anche nel 2009 il calendario è stato ricco di impegni con l'ANA di Cavalese in prima fila sia nei confronti di popolazioni sofferenti per il terremoto in Abruzzo, dove i nostri rappresentanti si sono recati numerosi a più riprese, sia per quanto riguarda le attività sociali in loco organizzate in prima persona come ad esempio la festa di San Sebastiano, il settimo trofeo caduti di Cavalese sulle nevi del Cermis, la festa alpina in Val Moena, la partecipazione all'adunata nazionale di Latina. Ricordiamo inoltre i numerosi interventi svolti in collaborazione con altri gruppi di volontariato, come la "caccia alle streghe", la marcialonga di Fiemme e Fassa, la giornata sulla neve con i ragazzi dell'ANFFAS ai quali gli alpini sono molto affezionati, la marcialonga running, il gazebo a favore Telethon e molti altri.

Il consigliere mandamentale Elio Vaia si congratula con il gruppo per l'intensa attività svolta.

L'assemblea dopo accettazione all'unanimità delle relazioni procede alla votazione e **riconferma in toto il direttivo**, tutto si conclude con un simpatico invito rivolto ai collaboratori ad una gioiosa spaghetata in compagnia.

ZONA ALTA VALSUGANA

CALDONAZZO – La perfetta riproduzione della Chiesa di S. Zita è stata inserita nel bellissimo presepe realizzato in Via della Villa a Caldonazzo dalla signora Maria Paola Gasperi con il fratello Franco. Il presepe, inserito nella finestra del piano terra della loro abitazione, è stato visitato ed apprezzato da moltissime persone. I fratelli Gasperi ogni anno allestiscono il



loro presepe rappresentando riproduzioni di edifici di particolare interesse, quali il Castello della Magnifica Corte Trapp di Caldonazzo, la Chiesetta di S. Valentino a Tenna, ed altri. I nostri complimenti per la bellissima realizzazione e la cura e ricerca dei particolari.

FIEROZZO – Un'antica tradizione vuole che nel periodo natalizio, di fine anno e per l'Epifania, i cantori girino per i masi della valle dei Mocheni portando una grande stella e cantando le lodi a Gesù. A Fierozzo, sono gli alpini a sostenere questa tradizione. E hanno portato la stella fino



alla Feldkapelle, la struttura ricostruita dieci anni fa e che costituiva il luogo dove i soldati austriaci durante la Grande Guerra si radunavano in preghiera. Hanno trasportato fin lassù (quota 1900) la stessa percorrendo il ripido sentiero innevato.

SANT'ORSOLA – Ancora una volta solidarietà, e subito. Un gruppo di alpini di Sant'Orsola sono accorsi in aiuto di un amico di Clusone. Sant'Orsola e Clusone (Bergamo) sono "gemellati" da tempo e



allora le penne nere hanno pensato bene di mettere in pratica quello in cui, come tutti gli alpini, credono da sempre: aiutare chi si trova nella necessità. E Mario Balduzzi, alla fine dell'agosto scorso aveva purtroppo visto bruciare la propria stalla con attrezzature, fieno, macchinari. Disperazione più totale, ma tra i tanti che gli hanno dato una mano ecco appunto gli alpini di Sant'Orsola. E sono stati ringraziati pubblicamente con una loro foto pubblicata sul giornale locale "L'eco di Bergamo".

LEVICO TERME – Gli alpini levicensi hanno onorato i caduti sepolti nel cimitero di guerra partecipando con una folta delegazione alla cerimonia che tutti gli anni, a fine ottobre, vede impegnati i ragazzini della scuola elementare. Una semplice cerimonia per portare un fiore e un "lumino" sulle croci che testimoniano la tragedia dell'evento bellico. E' giusto e doveroso che anche i piccoli sappiano cosa significhino quelle croci e non si dimentichino tutti quei soldati di nazionalità straniera assieme ai caduti di tutte le guerre. Sempre in tema, l'8 novembre, su incarico del Comune, gli alpini di Levico hanno predisposto la cerimonia di commemorazione ufficiale della Giornata delle Forze Armate. Sfilata, Messa, deposizione di una corona d'alloro al monumento eretto ai piedi del campanile e discorsi. Hanno parlato il sindaco Carlo Stefanelli, un rappresentante dei fanti e il capogruppo Ana che ha poi dato lettura della preghiera per i caduti. Al termine, momento conviviale nella sede degli alpini.

ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

La conferenza dei Capigruppo della Bassa Valsugana e Tesino ha approvato all'unanimità la proposta del consigliere di zona Marino Sandri per la creazione di un sito Web dei gruppi della zona. Le iniziative e l'attività dei 23 gruppi dell'A.N.A. valsuganotta potrà così essere conosciuta da un pubblico più vasto. La realizzazione del sito compete al socio Roberto Zanin, che è stato ringraziato pubblicamente per il grosso lavoro che sta portando avanti. Il nome del sito è anavalugana.it.

ZONA PRIMIERO-VANOI

CAORIA – Anche il Gruppo di Caoria ha dato il suo contributo alla ricostruzione in Abruzzo.

Pescomaggiore, un piccolo centro a 15 Km dall'Aquila, pur duramente colpito dal terremoto, è rimasto praticamente ignorato per la ricostruzione e i suoi abitanti, quasi tutti anziani, sono stati costretti ad abbandonare il piccolo paese con la magra prospettiva di poter tornarci solo fra una decina d'anni. Un gruppo di giovani studenti si sono occupati del problema e con un appello via internet sono riusciti ad avviare un progetto autogestito per la costruzione di sette casette, per far fronte alle prime esigenze. Il Gruppo Alpini di Caoria, sempre sensibile e attivo ha ricevuto l'input per dare una mano



in modo pratico aderendo subito all'iniziativa. In prima battuta una squadra di cinque alpini, noleggiato un camper, è arrivata a Pescomaggiore e tempestivamente ha iniziato la costruzione delle casette lavorando per dieci giorni; la settimana successiva un'altra squadra mista dei gruppi di Caoria e Mezzano ha proseguito nel lavoro. Dopo una pausa di 10 giorni, un'altra spedizione composta da 11 volontari, con la partecipazione anche del gruppo di Imer, è ritornata a Pescomaggiore completando la copertura in lamiera delle strutture, iniziando anche a ricoprire la paglia con la malta. Infatti, una particolarità di questo progetto sta nel fatto che le casette sono costruite utilizzando balle di paglia che sono poi intonacate con malta.

Per chi è interessato al progetto è spiegato tutto nel sito Internet: <http://eva.pescomaggiore.org>.



ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ferdinando Carretta

NASCITE

Baselga di Pinè	Matteo di Ivan e Alessandra Giovannini Cristina di Sandro e Sara Giovannini Giulia di Bruno e Stephnie Faccini Alessandro di Gianni e Barbara Zenatti Roberto di Daniele e Vanessa Pace Angela di Piero e Barbara Ambrosi Agata di Nicola e Antonella Rosani Rachele di Eros e Silvia Dallacot Luna di Maurizio e Doriana Rossi Alida di Michele e Gisella Guetti Stefan di Luca e Karin Bortolotti Selen di Diego e Manuela Baccarin Ginevra di Loris e Cinzia Matordes Kevin di Diego e Edi Pellegrini Elisa di Nicola e Loretta Pellegrini Alice di Luca e Ketty Frapporti Chris di Paolo e Emanuela Ghezzi Sofia di Silvano e Michela Larcher Leonardo di Luca e Desirè Decristan Mattia di Fabio e Katia Tait Noemi di Michele e Elena Stefani Lorenzo di Cristian e Loretta Zanoni Elena e Linda di Flavio e Federica Baroni Luca di Wanni e Marta Tiboni Susanna di Patrizio e Lorena Rigotti Simone di Mauro e Sara Pederzolli
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

ANDATI AVANTI

Basega di Pinè	Claudio Giovannini (reduce)
Bleggio	Angelo Serafini Giancarlo Cazzoli
Cadine	Guglielmo Filippi Mario Andreatta (reduce d'Africa)
Calceranica	Renzo Ferrari
Caldonazzo	Rosario Oliva
Carano	Giovanni Caviola
Cavalese	Luciano Vanzo
Cavedine	Claudio Ruaben
Fondo	Valentino Endrighi
Gardolo	Giuliano Prighel Gianpaolo Carraio
Malè	Livio Pangrazzi Leone Ghirardi Dario Paternoster Arturo Pedrotti Giuseppe Daprà Giovanni Pedrotti Gualtiro (Walter) Zanella Diego Fontana (ex capogruppo) Boratti Eugenio (reduce)
Mattarello	Agostino Dissegna (Nino) (reduce)
Nomi	Enrico De Grossi (reduce decorato M/Argento)
Olle	
Pergine Valsugana	

Pietramurata	Livio Santoni (amico)
Riva del Garda	Eugenio Bertaiola Bruno Lucchini Roberto Pancheri Giovanni Busarello Giuseppe Cristoforetti (reduce) Serafino Zanon (socio fondatore) Isidoro Nardelli (socio fondatore) Leonardo Kerschbamer (consiglio direttivo) Amerigo Peterlana (reduce) Vittorio Maurina (reduce)
Romallo	Roberto Maccani
S. Michele a/A Grumo	Basilio Pasi
Sabbionara	Pietro D'Accordi (reduce)
San Bernardo di Rabbi	Nereo Cavazzani (ex consigliere)
Sopramonte	Casimiro Raffi Don Luigi Daprà Ivo Franchini Ivo Pederzolli
Spormaggiore	
Storo	
Trento	
Vattaro	
Zuclo Bolbeno	

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Brione	La moglie del capo gruppo Ferdinando Pelando
Cadine	La moglie di Emilio Segata (reduce)
Cavedine	La mamma di Alfredo Travaglia La mamma di Bruno Ruaben Il papà di Luca Sanvito La mamma di Giovanni Zanetti Il papà di Denis Ramperti La mamma di Roberto Dossi Il papà di Roberto Savinelli Il papà di Luigi Giovannini Il papà di Paolo Roccabruna Il fratello di Cornelio Andreatta Il papà di Flavio Franch La mamma di Ivano Bevilaqua Il figlio di Ferruccio Zambaldi Il papà di Massimiliano Moser Il figlio del capo gruppo Mariano Concin Il papà di Marco e Paolo Tonini Il papà di Davide e Giacomo Fattor La mamma di Nerio Torboli La moglie di Virginio Bretoni La mamma di Eros Bretoni La sorella di Luigi Ressa La mamma di Ivo e Mauro Collini Il papà di Ruggero, Ivano, e Vener Mazzonelli Il fratello di Gianpaolo Merli Il papà di Claudio Kettmeier La mamma di Romano Beber La mamma di Roberto Mauro
Celentino	
Ceola di Giovo	
Cima Vignola	
Commezzadura	
Flavon	
Lasino	
Lavis	
Mattarello	
Meano	
Mezzolombardo	
Patone	
Revò	
Riva del Garda	
Roncone	
S. Michele a/A Grumo	
Spiazzo Rendena	
Terlago	
Tiarno di Sopra	
Trento Sud	
Trento	
Vattaro	

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

Offerte per "DOSS TRENT"

Caldonazzo	Offerta Doss Trent Franca Calovi in memoria del marito Ivo	€ 50,00 € 50,00	Riva d/Garda	Luigi Baraldi	€ 20,00
Cavalese	La famiglia Vanzo a ricordo di Luciano	€ 50,00	Romallo	I famigliari in ricordo di Roberto Pancheri	€ 10,00
Civezzano	A ricordo dei soci e amici andati avanti	€ 200,00	Romeno	Offerta Doss Trent	€ 50,00
Cles	Riccardo e Daniela Pancheri per la nascita della nipotina Angela	€ 50,00	Ruffrè	Offerta Doss Trent	€ 10,00
Commezzadura	Offerta Doss Trent Covi mons. Augusto Offerta Pro Haiti	€ 30,00 € 750,00	S. Michele a/A Grumo	La famiglia Giovanni Busarello	€ 100,00
Fondo	I famigliari in ricordo di Valentino Endrighi La famiglia Endrighi a ricordo di Valentino	€ 10,00 € 50,00	Sopramonte	Offerta Doss Trent	€ 50,00
Gardolo	Offerta Doss Trent	€ 100,00	Tenna	Offerta Doss Trent Michele Stefani per la nascita di Noemi	€ 10,00 € 8,00
Germania	Peter Lang	€ 6,00	Trento	I fratelli Riccardo, Claudio, Gianni e Rossella Patelli, ricordano la mamma, il papà ed il fratello	€ 100,00
Grigno	Ilario Cappello	€ 20,00	Trento Sud	Luigi Nicolini Offerta Doss Trent	€ 50,00 € 150,00
Imer	Enrico Angelani in memoria del papà Renato	€ 20,00	Tres	A ricordo dei soci andati avanti	€ 50,00
Lizzanella	Luigi Betè per il battesimo dei nipotini Sara, Davide e Maddalena	€ 10,00	Vigo di Ton	Patrizio e Lorena Rigotti per la nascita della nipote Susanna	€ 25,00
Malè	Offerta Doss Trent	€ 70,00	Ville Valternigo	Bruno Franch Offerta Doss Trent	€ 20,00 € 50,00
Mezzano	Offerta Pro Abruzzo	€ 100,00	Zambana	Francesco Chistè per la nascita della nipote Francesca	€ 20,00
Patone	Offerta Doss Trent	€ 50,00	Zuclo Bolbeno	Offerta Doss Trent	€ 50,00
Primiero	Offerta Doss Trent	€ 100,00	TOTALE		€ 1.639,00

Anniversari di matrimonio

Paolo e Maria Rosa Endrizzi (Mezzolombardo) nel 25°	€ 25,00	Emilio e Lina Zanon (Celentino) nel 40°	€ 20,00	Luigi e Pia Manfredi (Marco) nel 50°	€ 50,00
Enzo e Amalia Caldonazzi (S. Michele a/A Grumo) nel 40°	€ 20,00	Giulio e Rita Facchinelli (Civezzano) nel 45°	€ 20,00	Stefano e Maria Angili (Cloz) nel 50°	€ 10,00
Tullio e Teresa Giovannini (Flavon) nel 40°	€ 100,00	Enrico Mario e Rita Pojer (Grumes) nel 50°	€ 30,00	Bruno e Cosima Oddi (Gardolo) nel 50°	€ 100,00
Guerrino e Mariapia Ravelli (Commezzadura) nel 40°	€ 40,00	Angelo e Tullia Bonazza (Civezzano) nel 55°	€ 50,00	TOTALE	€ 465,00

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

Le classifiche del Campionato ANA Nazionale sci di Fondo a Tesero

Classifica ufficiale

Seniores: 1) Bortot Luca (Lecco); 2) Faggio Fabrizio (Cunevo); 3) Mazzarini Emiliano (Trento); 4) Rossi Francesco (Sondrio); 5) Pedranzini Matteo (Sondrio); 9) Matordes Loris (Trento); 12) Bonelli Giovanni (Trento); 15) Varesco Italo (Trento); 18) Avancini Giorgio (Trento); 19) Dellafior Roberto (Trento); 21) Cristellon Stefano (Trento); 23) Ossi Agostino (Trento); 34) Matordes Roberto (Trento); 62) Soranzo Umberto (Trento).

Master A1: 1) Di Gregorio Alfio (Vicenza); 2) Gabrielli Roberto (Trento); 3) Benamati Michele (Trento); 4) Zorzi Daniele (Trento); 5) Radovan Matteo (Trento); 15) Varesco Vincenzo (Trento); 16) Varesco Jarno (Trento); 20) Paternoster Paolo (Trento); 32) Vinante Stefano (Trento); 34) Mezzi Giuseppe (Trento).

Master A2: 1) De Martin Pinter Stefano (Cadore); 2) Riccardi Alessandro (Bergamo); 3) Zorzi Mauro (Trento); 4) Cristel Piergiorgio (Trento); 5) Barp Toni (Belluno); 9) Leso Eriberto (Trento); 9) Varesco Sergio (Trento); 15) Castelli Stefano (Trento); 16) Zancanella Vigilio (Trento); 18) Deflorian Paolo (Trento); 20) Piazzini Andrea (Trento); 24) Pizzini Ferdinando (Trento); 29) Bellante Dario (Trento).

Master A3: 1) Facchini Paolo (Trento); 2) Romanin Fabrizio (Carnica); 3) Delladio Marcello (Trento); 4) De Martin Bianco Valentino (Cadore); 5) Canavese Gaudenzio (Cuneo); 12) Pedergnana Pierluigi (Trento); 13) Larger Bruno (Trento); 18) Giacomuzzi Nello (Trento); 21) Zanon Michele (Trento); 25) An-

dreolli Sergio (Trento); 40) Tonini Marco (Trento); 46) Nicoletti Fiore (Trento).

Master A4: 1) Polvara Gianfranco (Lecco); 2) Magnabosco Diego (Asiago); 3) Mich Francesco (Trento); 4) Gionta Marcello (Trento); 5) Gatti Giuseppe (Trento); 11) Andreghetti Lino (Trento); 12) Mozzi Bruno (Trento); 13) Filosi Mario (Trento); 21) Dalla Valle Danilo (Trento).

Master B1: 1) Rossi Battista (Sondrio); 2) Vallainc Felice (Valdostana); 3) Corso Vittorino (Vicenza); 4) Baritussio Valerio (Carnica); 5) Rottigni Andrea (Bergamo); 21) Daldoss Adalberto (Trento); 24) Zeni Marco (Trento).

Master B2: 1) Viel Elso (Belluno); 1) Scandella Taddeo Giuseppe (Lecco); 3) Debertolis Adriano (Trento); 4) Andrich Ivo (Belluno); 5) Andreola Luigi (Tirano); 7) Corradini Renzo (Trento); 27) Matordes Angelino (Trento); 29) Sartori Mario (Trento); 31) Podetti Aldo (Trento); 50) Longo Cesare (Trento).

Master B3: 1) Pinzani Remigio (Udine); 2) Testini Guido (Vallecamonica); 3) Sonna Matteo (Trento); 4) Endrizzi Sergio (Trento); 5) Cossaro Enzo (Udine); 9) Longhi Giovanni (Trento); 10) Moz Lorenzo (Trento); 14) Zanol Tullio (Trento).

Master B4: 1) Spreafico Egidio (Lecco); 2) Gaio Ernesto (Feltre); 3) Casna Flavio (Trento); 4) Carazzai Marco (Feltre); 5) Cunico Alfredo (Asiago); 13) Marchi Luigi (Trento); 15) Zanella Bruno (Trento).

Master B5: 1) Stella Valentino (Valdostana); 2) Defrancesco Giovanni (Trento); 3) Sibilgia Giuliano (Luino); 4) Coffen Giusto (Cadore); 5) Rossi Renato (Biella).

Classifica per Sezioni

1) Trento p. 4753; 2) Belluno 1805; 3) Bergamo 1718; 4) Cadore 1469; 5) Sondrio 1198; 6) Feltre 887; 7) Carnica 879; 8) Asiago 871; 9) Cunevo 858; 10) Verona 741; 11) Luino 730; 12) Biella 693; 13) Lecco 618; 14) Domodossola 588; 15) Varese 558; 16) Valdobbiadene 541; 17) Vicenza 536; 18) Brescia 516; 19) Valdostana 509; 20) Udine 434; 21) Salò 396; 22) Como 376; 23) Pordenone 342; 24) Tirano 321; 25) Bassano 303; 26) Piacenza 300; 27) Vallecamonica 264; 28) Torino 206; 29) Abruzzi 122; 30) Conegliano 94; 31) Modena 89; 32) Ivrea 66; 33) Treviso 41; 34) Milano 39; 35) Vittorio Veneto 28; 36) Venezia 17.